



Con affetto a tutti i nostri compagni.

*“ Nella scuola e nella vita non basta desiderare, bisogna volere. Non basta cominciare a volere, ma occorre continuare a volere .E non basta neppure continuare, ma è necessario saper ricominciare a volere daccapo tutte le volte che ci si è fermati o per pigrizia o per insuccessi o per cadute. La sfortuna di un giovane studente, più che la scarsa memoria, è una volontà di stoppa. La fortuna , più che il forte ingegno, è una volontà robusta e tenace”.*

*Giovanni Paolo I*



Alla realizzazione del giornalino hanno partecipato tutti gli alunni della 2<sup>°C</sup>.  
L'organizzazione è stata curata dagli insegnanti di Ed. artistica, di Ed. musicale e di Lettere.

Un grazie a Luca per la sua collaborazione.

## NOI E LA SCUOLA

Ansie, gioie, delusioni, amicizie, impegno e responsabilità: riflessioni di un gruppo di alunni sulla loro vita scolastica.

*...all'inizio avevo paura e non venivo a scuola tranquilla, ora in questo ambiente sto bene. Siamo allegri, parliamo di argomenti scolastici e dei nostri problemi; questo mi ha aiutato ad inserirmi bene nella classe.*

*Salazzari Silvia*

*...nei primi mesi di scuola ho dovuto superare delle difficoltà, però dopo sono riuscita ad ottenere dei successi, ma niente si ottiene senza applicazione ed un po' di sacrificio: non è forse vero che è a scuola che si prendono le prime delusioni e si impara a lottare per risolvere i problemi?*

*Testoreccio Silvia*

*...le difficoltà che incontro nello studio sono molte perché non riesco ad organizzarmi: studio ad alta voce, ma non capisco niente, a bassa voce e penso ad altro, a memoria e scordo tutto.*

*Capellati Diego*

*...in classe mi facevo distrarre da qualsiasi cosa; a casa svolgere i compiti era un'impresa perché non stavo mai attento alle spiegazioni.*

*Pogano Luis*

*...io a scuola mi comporto bene, vorrei però riuscire a parlare di più e più forte. Per aiutarmi i miei compagni mi hanno eletta capoclasse: all'inizio mi vergognavo, ma ora va meglio.*

*Di Ce Ventura*

*...se un ragazzo non studia ci sono dispiaceri e problemi con gli insegnanti e la famiglia, ma le conseguenze peggiori sono che si sottovaluta e non crede più alle proprie capacità; è questo "il trampolino di lancio" per andare sempre più in basso.*

*Doual Sergio*

*...cerco di fare del mio meglio, ma non sempre ci riesco, forse perché il mio metodo di studio è dispersivo.*

*Apolloni Eleonora*

...sono migliorato nello svolgimento dei compiti a casa e a volte ci metto anche meno tempo, però non riesco a studiare bene perché non ho acquisito un metodo di studio preciso.

Andrea Ludovici

...se l'anno scorso andavo male era perché non studiavo in modo corretto, invece adesso organizzo bene il lavoro e, anche se i compiti richiedono tanto tempo, li finisco con pazienza.

Paoluzzi Silvio

...prima studiavo con poca volontà, ma ora è tutto diverso: lavoro con impegno, con interesse e con la voglia di imparare cose nuove.

Covatta Giuseppina

...ho lavorato costantemente resistendo alla tentazione del gioco mentre eseguo i compiti. Ora ho un buon metodo di lavoro per cui riesco a prendermi momenti di svago e a trovare tempo per attività sportive che ritengo molto importanti per la mia crescita.

Marco Emiliani

...ultimamente sono un po' calato di tono perché non sto sempre attento a scuola e studio meno: la fretta di uscire prevale sul dovere.

Giacomo Copraletti

...se nello studio fossi più concentrata, otterrei sicuramente dei risultati migliori e riuscirei a studiare più velocemente.

Giulia Gelli

...ho poca voglia di studiare, però se voglio una cosa riesco ad ottenerla. Mi abbatto quando penso di aver fatto bene ed invece arriva un brutto voto.

Enrico Geronzi

...quando prendo un brutto voto resto delusa ma non mi arrendo: continuo, persevero e riesco a migliorare.

Giulia Gelli

...credo che la causa delle mie difficoltà sia lo scoramento che spesso mi prende; ogni tanto mi viene da piangere e, a volte, ho paura di scoprire il problema.

Chiara Rosaria

*...con i compagni ho superato i problemi iniziali, ora va tutto a meraviglia. Ci sentiamo come una grande famiglia: se ci facciamo un torto non serbiamo rancore perché chiariamo subito le incomprensioni parlandone in classe.*

*Gaia Gelli*

*...con i compagni vado d'accordo, anche se talvolta litighiamo per delle sciocchezze. Mi trovo bene con loro perché sono leali.*

*Di Bartolomeo Gaia*

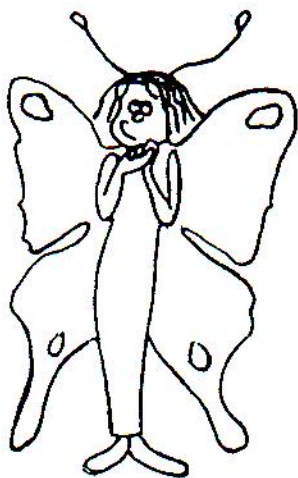
*...se c'è un problema cerchiamo di risolverlo insieme e ci aiutiamo a vicenda. Con gli insegnanti affrontiamo i temi che ci toccano da vicino ed ognuno esprime liberamente la propria opinione. Questo mi ha aiutato a crescere e a comprendere gli altri, a capire il loro comportamento in determinate situazioni e a non giudicare le persone a prima vista.*

*Gaia Gelli*

*...perché vengo a scuola? A cosa serve studiare? Finalmente sono riuscito a rispondere a queste domande: ho capito che frequento la scuola per il mio bene, per imparare ad affrontare i problemi e per avere un futuro migliore. Per ottenere buoni risultati occorrono, oltre alle capacità, altri due elementi fondamentali: impegno e volontà.*

*Marco Emiliani*

# Che studente sei ?

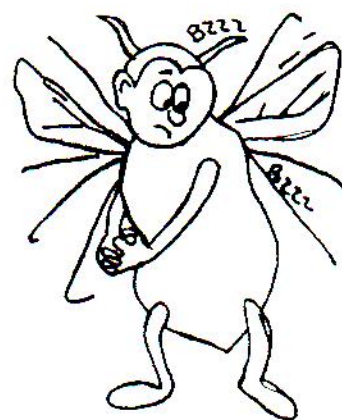


## - Lo studente-FARFALLA:

è colui che passa da un argomento all'altro, da una materia all'altra, dallo studio alla TV e dalla TV allo stereo, senza sapersi fermare e concentrare su nulla. Crede di aver studiato, ma ha semplicemente assaggiato qualcosa. Alla fine, anche se stanco, ne sa quanto prima.

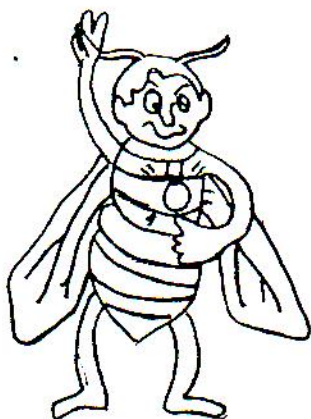
## - Lo studente-CALABRONE:

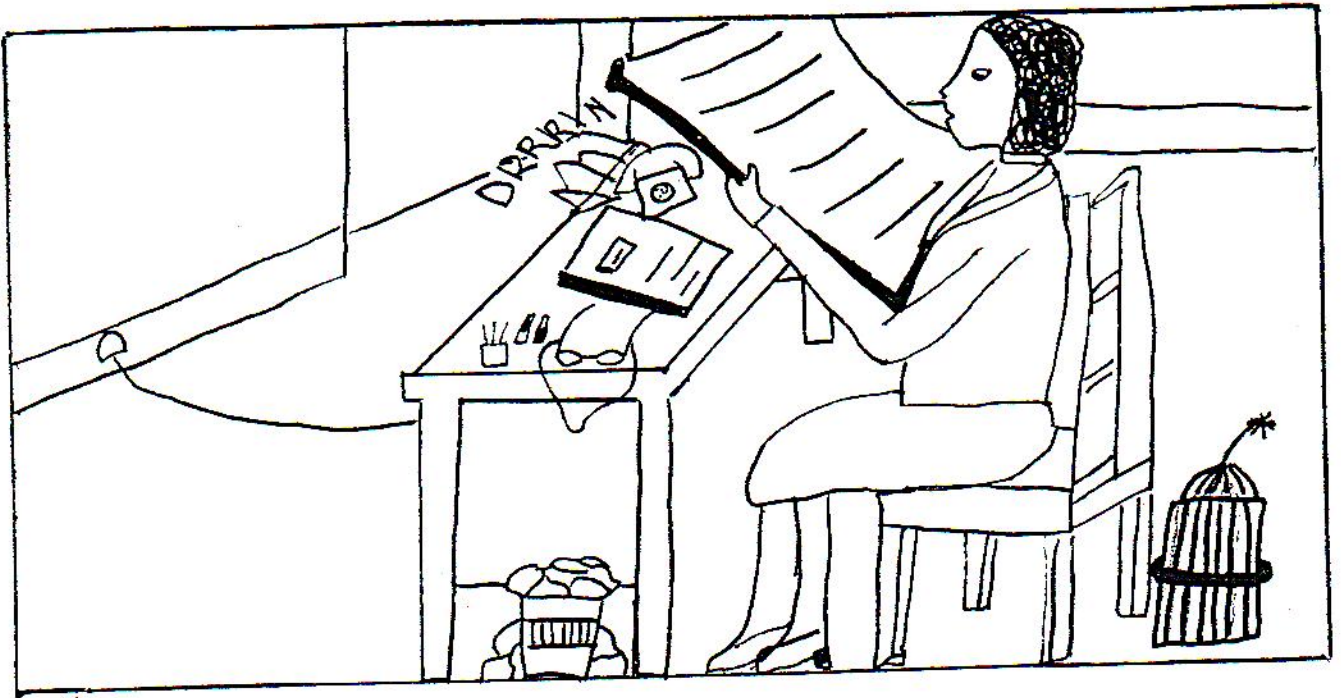
s'impegna un po' di più dello studente-farfalla, ma in realtà fa più rumore che altro. Lo vediamo seduto alla scrivania: per un paio di minuti svolge in fretta e furia i compiti; poi si dedica alla lettura a voce alta e si precipita a preparare la cartella per l'indomani. Crede di aver studiato e per questo, in classe, alzerà spesso la mano, ma interrogato non sa nulla.



## - Lo studente-APE:

è colui che, silenziosamente, giorno dopo giorno, si impegna per apprendere, comprendere, riprendere e rielaborare quanto appreso. Interrogato, sa rendere conto di quello che ha studiato. Il suo segreto sta nel mantenere sveglia l'attenzione e nel sapersi riposare nel momento opportuno.





# I CONSIGLI DELL'ESPERTO

- 1 Come non fare i compiti :
  - A) giocare sempre;
  - B) non portare a scuola i quaderni;
  - C) dire che non sapete fare i compiti;
  - D) non scriverli nel diario;
  
- 2 Come falsificare note :
  - A) mettere la carta copiativa;
  - B) guardare bene come si fa la firma del padre;
  - C) se non avete la carta copiativa bruciate un oloclonometro;
  
- 3 Come dare fastidio :
  - A) farsi prestare le cose e non restituirle;
  - B) prendere un guscio;
  - C) dare pizzicotti finché non gli scoppiano le venaiche;
  - D) mandare le cose;
  
- 4 Come non stare attenti :
  - A) pensare ai soldi propri;
  - B) scrivere nel diario.

Dopo l'ora di...



L'amicizia è un'esperienza fondamentale nella vita di ognuno di noi.

# SAI RICONOSCERE UN AMICO?



# Sei Ansioso ?

## PUNTEGGIO

1. Te la prendi molto per delle piccole cose che non hanno nessuna importanza?  
Sei a volte turbato per niente? (9)  
Oppure soltanto i fatti gravi sono capaci di scuoterti? (1)
2. Provi facilmente entusiasmo o risentimento? (9)  
Oppure accetti tranquillamente le cose come sono? (1)
3. Sei suscettibile? Ti colpisce facilmente e profondamente una critica un po' viva, un'osservazione scortese o ironica? (9)  
Oppure ascolti le critiche senza urtarti? (1)
4. Ti preoccupi facilmente per un avvenimento imprevisto?  
Se ti chiamano all'improvviso ti scuoti di soprassalto?  
Impallidisci o arrossisci facilmente? (9)  
Oppure difficilmente ti emozioni? (1)
5. Ti accalori quando parli? Alzi la voce nella conversazione?  
Senti il bisogno di usare termini violenti o parole molto vivaci? (9)  
Oppure parli senza fretta, in modo calmo, posato? (1)
6. Ti senti angosciato di fronte ad un nuovo incarico o di fronte alla prospettiva di un cambiamento? (9)  
Oppure affronti la situazione con calma? (1)
7. Passi alternativamente dall'esaltazione all'abbattimento, dalla gioia alla tristezza e viceversa per delle piccolezze o anche senza nessuna ragione apparente? (9)  
Oppure sei di umore costante? (1)

8. La tua mente è spesso ossessionata da dubbi, da scrupoli relativi ad atti senza importanza?  
 Ti assilla spesso un pensiero del tutto inutile? (9)  
 Oppure vivi soltanto eccezionalmente questo penoso stato di preoccupazione? (1)
9. Ti accade a volte di essere talmente emozionato che ti diventa assolutamente impossibile fare ciò che desideri? (9)  
 (paura che ti impedisce di muoverti, timidezza che blocca del tutto la parola, ecc.)  
 Oppure non ti accade mai? (1)
10. Ti senti spesso infelice? (9)  
 Oppure sei generalmente contento della tua sorte?  
 O meglio quando le cose non vanno come vorresti, pensi a ciò che bisognerebbe cambiare piuttosto che ai tuoi sentimenti? (1)

#### I RISULTATI ...

Se hai totalizzato tanti (9) quanti (1) (cioè 5 e 5) sei NELLA NORMA!!! Un po' di ansia ci vuole!  
 Se invece nel tuo punteggio compaiono più (9) che (1), sei un tipo ABBASTANZA EMOTIVO...  
 ... altrimenti (più (9) che (1)) niente è capace di turbarti, CASPITA!

# ***IL GIORNO DELL'ESAME: COSA FARE, COSA NON FARE DURANTE LO SCRITTO***

<b>COSA FARE</b>	<b>COSA NON FARE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Essere puntuali, dopo una buona colazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Dimenticare l'occorrente: penna, gomma, matita, compasso, vocabolario, ecc.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Durante l'attesa che precede la dettatura della traccia, rilassarsi, fare qualche esercizio di respirazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Dare retta alla propria e alla altrui ansia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Subito dopo la consegna o dettatura scegliere la traccia o il quesito che più ti si addice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ La <u>FARFALLA</u>: passare da una traccia all'altra senza decidersi a scegliere.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Pianificare il tempo previsto per la prova.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Il <u>RINOCERONTE</u>: buttarsi a testa bassa, scrivendo in fretta e furia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Leggere e analizzare la traccia scelta, cercando di capire che cosa viene chiesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Il <u>CANARINO</u>: aspettare la ispirazione per sviluppare la traccia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Impegnarsi nello svolgimento della traccia con attenzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Il <u>GAMBERO IMPAZZITO</u>: scrivere e subito dopo cancellare tutto; ritornare e rimanere al punto di partenza.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Rivedere l'esecuzione, correggere eventuali errori di distrazione, di ortografia, di calcolo, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Abbandonare l'aula senza aver riletto la "bella".</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Copiare in bella in modo chiaro, corretto e leggibile.</li> </ul>	

# ***DURANTE L'ORALE***

<b>COSA FARE</b>	<b>COSA NON FARE</b>
<b>■ <i>Mantenere la calma ed un comportamento corretto in attesa del proprio turno.</i></b>	<b>■ <i>Presentarsi troppo presto oppure fuori orario.</i></b>
<b>■ <i>Portare elaborati, disegni, ricerche, ecc.</i></b>	<b>■ <i>Presentarsi con le mani in tasca senza i libri e i quaderni che l'insegnante aveva raccomandato di portare.</i></b>
<b>■ <i>Impostare il discorso avendo ben chiaro che cosa ti è stato chiesto.</i></b>	<b>■ <i>Cominciare a parlare senza tenere conto di quanto viene richiesto.</i></b>
<b>■ <i>Chiedere all'insegnante di riformulare la domanda nel caso in cui questa non sia stata capita.</i></b>	<b>■ <i>Rimanere muto per non aver capito la domanda dell'insegnante.</i></b>
<b>■ <i>Essere pronto a scegliere un eventuale argomento a piacere.</i></b>	<b>■ <i>Dire a memoria cose di cui non capisci il significato.</i></b>
<b>■ <i>Parlare con decisione ma senza precipitazione, cercando di non perdere il filo del discorso.</i></b>	<b>■ <i>Intervenire con una voce debolissima, come se parlassi a te stesso.</i></b>

# LA GITA SCOLASTICA RACCONTATA DA NOI

Manca sono un paio di giorni per la gita scolastica a Ravenna e già ero molto agitato, e non riuscivo a dormire.

Giacomo

Prima di partire ero un po' triste, perché queste esperienze mi creano ansia, ma poi è passato tutto.

Alice.

Alcuni giorni prima avevo preparato lo zainetto, con dentro tutte le cose più importanti, ma poi, per la fretta, me le sono dimenticate.

Andrea

Il giorno 30 aprile 2008 io e tutta la mia classe siamo andati in gita a Ravenna, città e capoluogo di provincia dell'Emilia Romagna situata ad 8 Km dal Mare Adriatico, a Sud delle Valli di Comacina.

Bianca

Durante il tragitto abbiamo cantato, parlato alleggermente e giocato con i video-games: insomma ci siamo divertiti. Verso le 10,00 siamo arrivati a Ravenna, una città abbastanza tranquilla che a me è piaciuta molto.

Eleonora

La prima tappa è stata la Basilica di S. Apollinare in Classe, costruita nel V sec. da Giulio Argentario, composta da un campionario di forme cilindriche con bifore e trifore, che danno dolcezza ed eleganza al monumento. Ho attraversato un porticato per entrare nella basilica e quello che più mi è rimasto impresso sono stati i bellissimoi mosaici, che ricoprivano le pareti e l'abside. Lì, per nostra fortuna, abbiamo trovato una guida molto brava che ci ha illustrato le caratteristiche della basilica:

classica

Risaliti sul pullman, ci siamo diretti verso il Mausoleo di Teodorico. Questo monumento fu fatto costruire dal re dei Goti verso il 520. La cupola è costituita da un solo blocco di roccia calcarea, che pesa circa 300 t. Al piano superiore è situata, al centro della stanza, una vasca di porfido che all'incirca doveva contenere le spoglie del re.

Giudy

Quando l'ho visto non credevo ai miei occhi e ho pensato come avessero fatto a quei tempi a trasportare enormi massi di pietra.

Andrea

Poco lontano, sul posto, una nostra compagna di classe, Maria Giusti, ci ha scattato una foto di gruppo. Fessò la stanchezza e le fessò annunciavano a farsi sentire. Erano quasi le 12.30 e ci siamo fermati per

il pranzo ai giardini pubblici.  
Eleonora.

L'aroma insistente del prosciutto o del salame che vapora solitario  
per il parco, attirava i ragazzi.  
Diana

Dopo questa funghia visita e questa funghia camminata  
ci siamo andati a riposarci ai giardini pubblici dove  
c'era molto verde con grandi alberi e due panchine. Le  
saremo mangiate qualche boccone per riprendere energia.  
Ma altro che riprenderci! Ne abbiamo usate ancora  
Eleonora

Piccoli nomi ondati, accompagnati da una guida, a visitare  
Sant'Apollinare Nuovo: lo spettacolo era intenso e avvolgente,  
mentre mi aveva mai stupito tanto, e erano mosaici in ogni  
angolo, bellissimi e decorati in modo omogeneo.  
Diana

Dopo abbiamo visitato la tomba di Dante, grande scultore italiano  
morto in esilio a Ravenna. All'interno si trova  
l'arca spolese dove sono racchiuse le sue ceneri  
e sopra un bassorilievo raffigurante lui in pensoso  
raccolgimento.  
Eleonora



La chiesa di San Francesco ha un soffitto  
a chiglia scolpita di nave e sotto il  
presbitero, da alcune aperture, si può  
vedere una cupola imbiancata dalle acque, il  
cui pavimento risale al V secolo.  
Giusy.

Verso le 15.30 siamo arrivati alle bordure di S. Vitale dove  
abbiamo visto splendidi mosaici che raffiguravano Giustiniano  
con la sua corte e la moglie Teodora

In tutte le chiese vi sono piccole finestre decorate con vetri colorati,  
ed io a volte sono rimasto stupefatto dalla bellezza di  
queste chiese.  
Daniela

Un pullman con una mostra compagna di classe, di solito molto  
taciturna, ha cantato per noi e ci ha fatto un grande regalo ---  
Giacomo

Dopo aver terminato la visita alla città eravamo tutti  
molto stanchi e i nostri piedi piangevano, ma per me è stata  
la più bella gita che ho fatto. Silvia

È stato importante andare a questa gita perché ho  
capito che la nostra nazione è bella e bisognerebbe  
conoscere tutto.

In gita si stabilisce un rapporto più confidenziale ed  
amichevole con i compagni e con il professore  
Eliana

## DON MILANI E LA SCUOLA DI BARBIANA

Don Lorenzo Milani: per qualcuno può essere solo il nome di un prete scomosciuto, ma per me significa molto.

Criticato dal vescovo per le sue simpatie verso i comunisti fu, per così dire, ostracizzato dal mondo e venne confinato in un minuscolo paese di montagna: Barbiana.

La sua sfortuna, si potrebbe pensare, ma egli la trasformò nella occasione di mettere in pratica i suoi principi: fece diventare quel gruppo di giovani montanari dei ragazzi tenaci, determinati, forti, proprio come lui.

Sacrificò se stesso per gli altri, si spese per loro, passò notti sveglie per aiutarli, tuttavia fu rimproverato severamente dai suoi superiori per il suo operato.

Ma non si perse d'animo: combatté per i suoi ideali.

Come può una persona sola fare tutto ciò?

Con la sua forza di volontà smosse intere montagne.

Era coraggioso: davanti alle difficoltà non si tirò indietro, lottò.

Quando vedeva qualcuno che soffriva cercava di metterlo nei suoi panni; egli non visse per se stesso, ma si dedicò completamente a chi lo circondava.

Diventò un punto di riferimento, qualcuno su cui contare.

Era privo di egoismo: in tutto ciò che fece pensò solo al progresso che ne avrebbero potuto trarre gli altri.

Avrei voluto conoscerlo, stargli vicino, vedere come faceva ad essere così forte; io voglio imparare da lui.

Chi non desidererebbe un padre così affettuoso e comprensivo?

Durante la sua vita si interessò soprattutto dei ragazzi. Lì, a Barbiana, fondò una scuola.

Raccolse tutti i giovani che pote', ragazzi dalle umili origini destinati all'ignoranza e al duro lavoro.

Lui li risparmiò da questo triste destino ed insegnò loro cos'era la vita.

Il suo motto era: "I CARE", mi interessa.

Insegnò ai suoi alunni ad essere aperti al mondo e ad avere le anime vedute.

Dovevano interessarsi a tutto.

Fu dolce e comprensivo con loro ma, quando era necessario, seppe anche essere forte e severo. Aiutare non significa sempre assecondare, vuol dire agire per il bene degli altri, il che comporta anche dei contrasti.

Ma sarebbe piaciuto avere un maestro come lui, non si limitava ad insegnare passivamente, senza dare nessuna stimolo, faceva conoscere ai suoi alunni come era il mondo.

Si portava a contatto con la natura perché vedessero con i loro occhi ciò che veniva insegnato.

Per quelli che non avevano genitori divenne come un padre.

Era anticorformista.

Contestò la scuola tradizionale di quel tempo.

Non era d'accordo con i metodi di insegnamento usati e rifiutava anche il fatto che la scuola fosse un privilegio solo per chi proveniva da famiglie abbienti e non un diritto di tutti.

Dopo la bocciatura di un suo alunno andò a parlare con una professoressa e si adirò con lei, perché trattava ragazzi di origini e capacità diverse nello stesso modo e non aiutava coloro che incontravano...

delle difficoltà.

Un giorno disse ai suoi ragazzi: "Ogni cosa che non sapete oggi, è un calco in culo domani".

Con questa frase invitava i suoi alunni a dire tutto ciò che non comprendevano, ad esprimersi, perché non sapere qualcosa avrebbe potuto comportare tante difficoltà e delusioni nella vita e nei rapporti interpersonali.

Fece protagonista i ragazzi

Oltre tutto diventò un amico per loro.

Insegnò a non essere umili, ma a farsi valere, perché solo così si possono ottenere grandi risultati.

Non bisogna farsi sopraffare dagli altri; bisogna essere determinati, decisi.

La scelta edizione...

Gaia Gelli

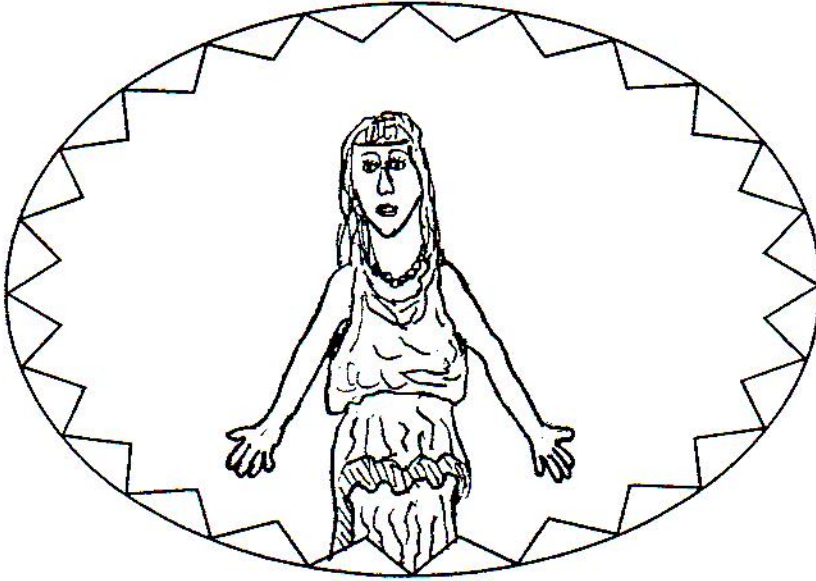
# Il romanzo degli dei e degli eroi

Siamo nella Grecia antica, nel 506 a.C. Una famiglia di commercianti fa ritorno ad Atene. Il padre, di nome Cleandro, aveva portato in Asia Minore anche i suoi due figli: Lico ed Ebe. Al ritorno, mentre passano davanti alle coste greche, ricordano i miti riguardanti quei luoghi ed insieme ad un loro compagno di viaggio se li raccontano a vicenda.

## LA LEGGENDA DI NIOBE

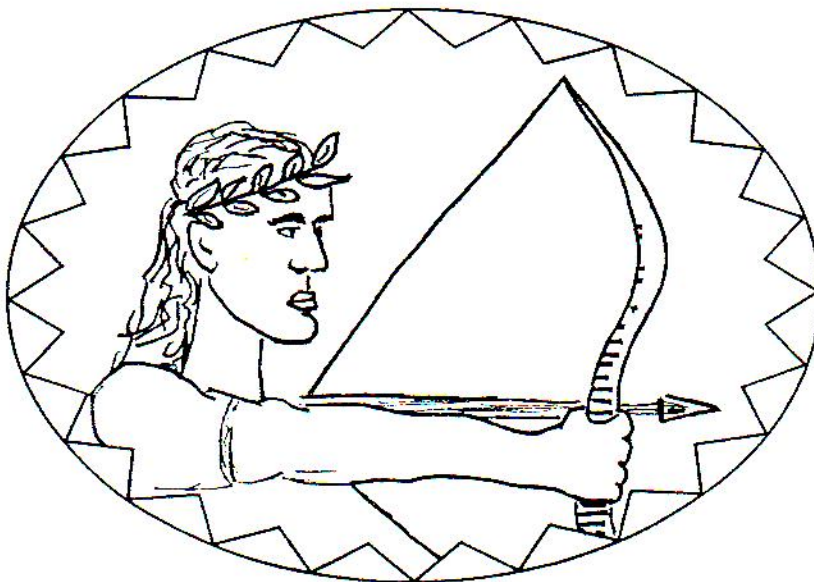


Stavano passando davanti alle coste della Lidia, quando Lico si ricorda una leggenda.

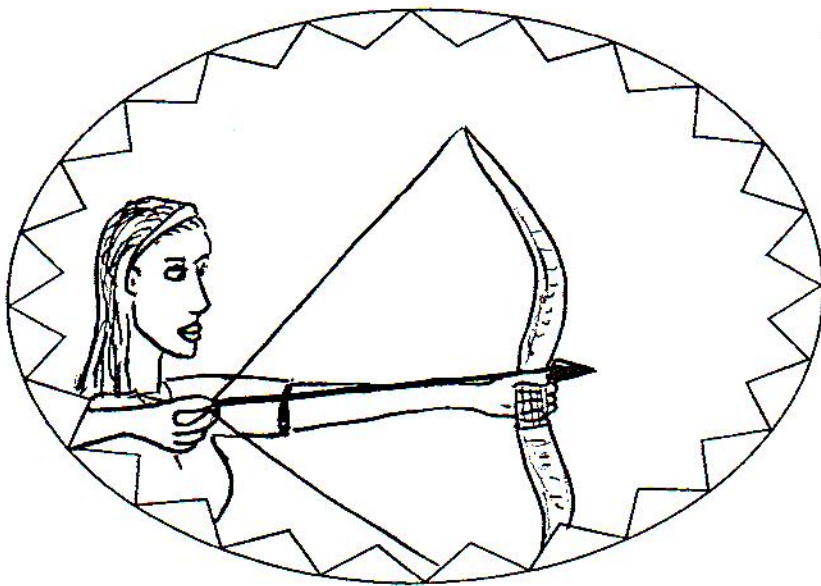


In Lidia, sul monte Sipico, c'è una statua di una donna piangente: Niobe. Questa, moltissimo tempo prima, credette, avendo più figli della dea Latona, di essere più importante di lei. Per questo motivo non le tributò più onori e ne trascurò il culto.

La dea Latona si offese per questo e mandò i suoi due figli a punire Niobe, che si credeva più importante degli dei.

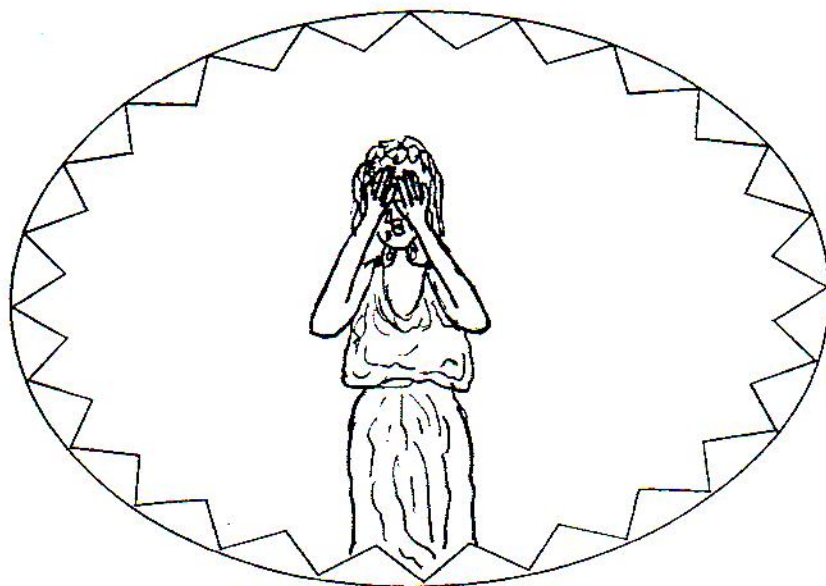


Apollo andò nel bosco dove stavano cacciando i sei figli maschi di Niobe. Scoccò sei frecce ed ognuna andò a colpire ciascuno di loro.

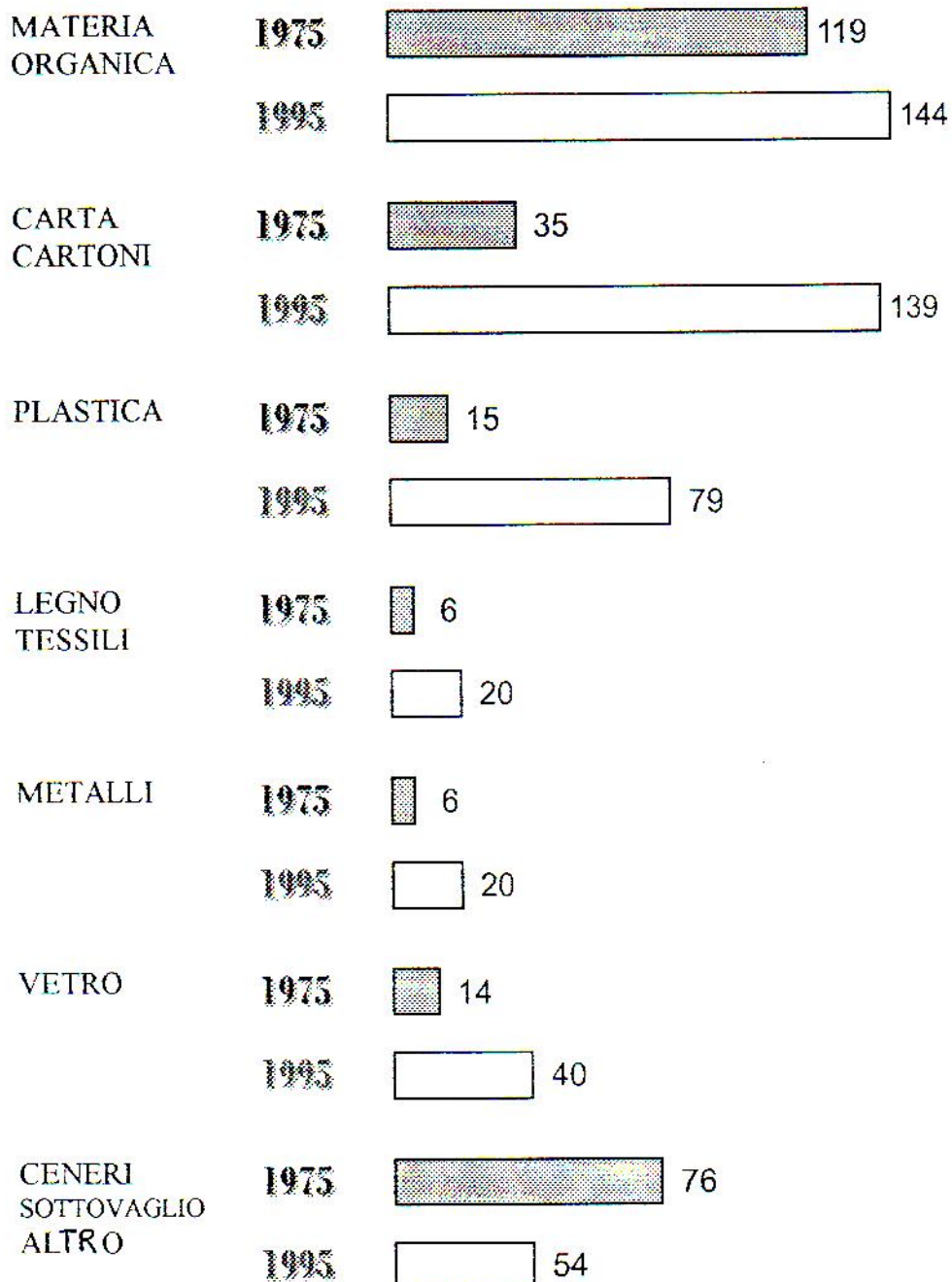


Artemide andò  
a casa di Niobe  
ed anche lei uccise  
le sue sei figlie.

Niobe scoppio  
in un pianto  
disperato e così  
rimase pietrificata  
per sempre.  
Da qui la statua.



# RIFIUTI SOLIDI URBANI IN UN ANNO - IN ITALIA





## LETTURA DEL GRAFICO

Dal grafico possiamo capire che:

- *i rifiuti organici* (frazione umida) sono aumentati di poco;
- *carta e plastica*, quindi gli imballaggi, sono aumentati moltissimo (quadruplicati e quintuplicati).

## PERCHE' SUCCEDDE QUESTO ?

1. La concentrazione di un numero crescente di persone in città, dove si ha meno possibilità e abitudine a utilizzare i rifiuti (scarti alimentari agli animali, spazi per riutilizzare le bottiglie e i barattoli, ...).
2. Un ritmo di vita che porta sempre più a fare spesa nei supermercati comprando insieme alle merci un'infinità di confezioni (contenitori, buste, bottiglie, ...).
3. Un sistema industriale-commerciale che ha fortemente favorito l'utilizzo di merci sempre meno durevoli, fino alla invenzione dell'*USA e GETTA* (rasoi, macchine fotografiche, lenti a contatto, piatti, bicchieri, ...)

## COSA FARE ?

- Passare dalla civiltà del solo consumo alla civiltà del RIUSO e del RICICLAGGIO;
- Ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

Siamo tutti coinvolti in questa sfida:

- *PRODUTTORI*
- *CONSUMATORI*
- *AMMINISTRAZIONI*

## COSA POSSONO FARE I PRODUTTORI ?

- Utilizzare bottiglie a rendere (con cauzione) di vetro o di particolari tipi di **plastica** (PET, policarbonati).  
La raccolta differenziata ed il riciclo delle bottiglie di plastica, infatti, costano molto di più di quanto rendano.
- Tendere alla eliminazione delle **lattine**, altro contenitore usa e getta irrazionale, o assoggettarle ad una cauzione.
- Eliminare (o ridurre) gli **imballaggi non riutilizzabili**, adottando sistemi di imballaggio che ritornano a svolgere la loro funzione senza finire nel ciclo dei rifiuti. Ad esempio vanno superati gli imballaggi di polistirolo espanso stampati.
- Sostituire le pile usa e getta con pile **ricaricabili** e contemporaneamente non mettere in vendita apparecchi che funzionano solo a pile (meglio che abbiano doppia alimentazione, pile e rete, o solo alimentazione a rete).

## COSA POSSONO FARE I CONSUMATORI ?

Bisogna innanzitutto ricordare che il consumatore può fortemente influenzare le decisioni dei produttori attraverso le sue scelte.

- Comprare meno rifiuti, cioè dare la preferenza a imballaggi semplici, riutilizzabili, non inquinanti (non eccedere in scatolame, involucri di plastica, ecc...)
- No agli articoli usa e getta.  
Sono comodi, ma generano enormi quantità di rifiuti, enormi perdite di materie prime, enorme spreco energetico.
- Se possibile evitare prodotti in lattine e barattoli d'alluminio: la loro produzione richiede moltissima energia e crea immissioni tossiche di fluoro.  
L'alluminio è il materiale per imballaggi più dispendioso.
- Preferire contenitori in vetro riutilizzabili.  
Una bottiglia può venire usata fino a 50 volte e alla fine si ricicla.
- Preferire apparecchi e giocattoli che utilizzano pile ricaricabili o che funzionano anche in rete.

Inoltre il consumatore è anche cittadino e quindi dovrà considerare sempre più la pratica della **RACCOLTA DIFFERENZIATA**.

## COSA POSSONO FARE LE AMMINISTRAZIONI ?

E' chiaro che l'azione dei produttori e dei consumatori non avrebbe effetti efficaci se le amministrazioni dei vari comuni non adottassero essenzialmente due tipi di interventi:

- Informare e sensibilizzare i cittadini alla pratiche corrette di raccolta differenziata. Particolarmente efficace è l'informazione presso le scuole e i giovani in generale.
- Attuare un piano efficace per la raccolta differenziata secondo modalità che permettano di "intercettare" percentuali sempre maggiori di rifiuti riciclabili.

COMPOSIZIONE RSU	
Frazione umida (organica)	30 - 40%
Carta	20 - 25%
Plastica	10 - 14%
Vetro	8 - 10%
Legno - stracci	5 - 7%
Metalli	4 - 6%
Altro	9 - 12%

Gli

ORCHESTRA



Scuola Maestro  
I. M. M.

TI  
PIACE  
LA  
MUSICA?

DIVERTIAMOCI INSIEME

Andrea Dudaric

Luis Bogno

Comes Diego

Alice Ventura

M. Bartolomeo

Mauro

David Sargis

A

SCOPRIRE I NOSTRI

GUSTI

o o o

Corrado Susanna

Polonnen' Silvio

Miroslav Lenar

Giuseppe Capelli

Apollonio Elenoro

Gusti Mauro

~~Stefano Sella~~

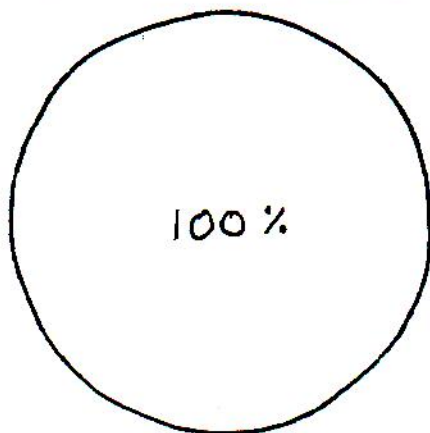
Gian Sella

Mauro Morosini

Alberto Fava

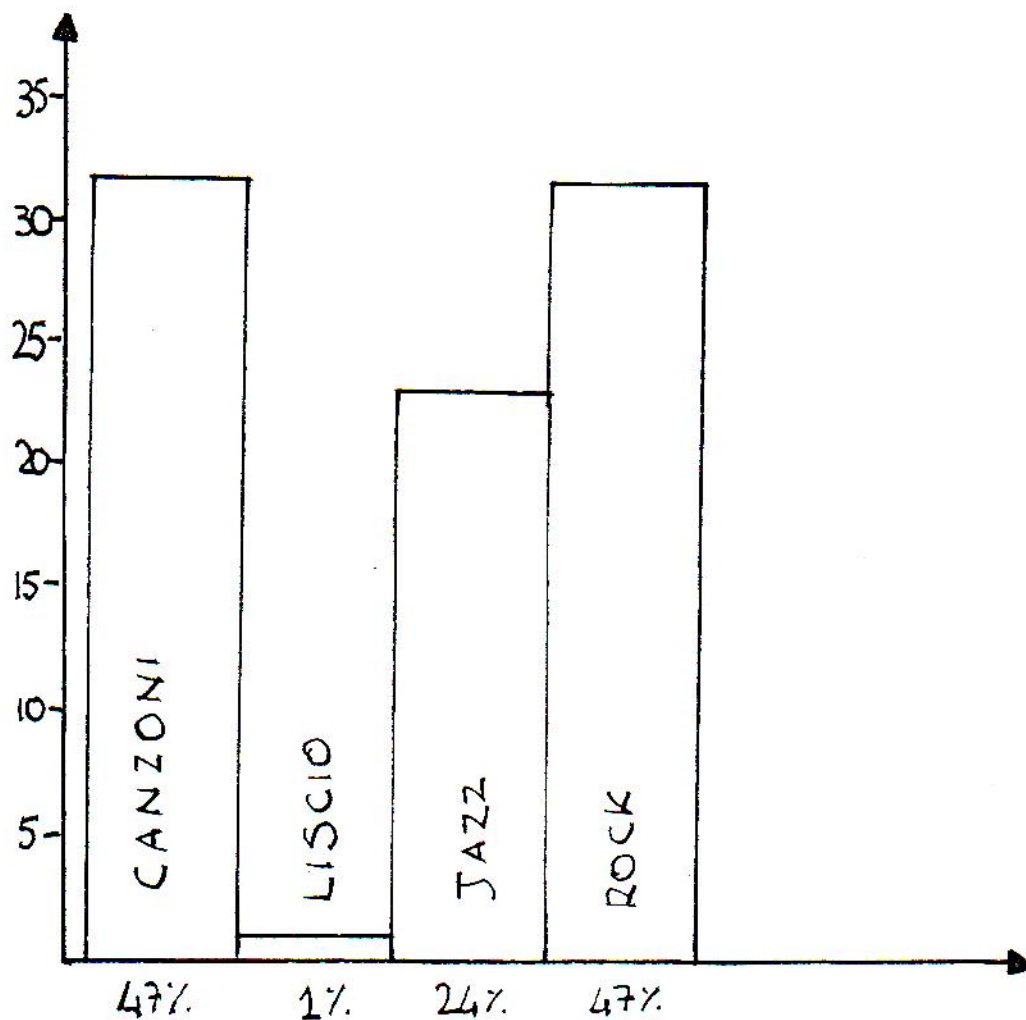
Maria Emilia

① TI PIACE ASCOLTARE LA MUSICA? CLASSI 1°

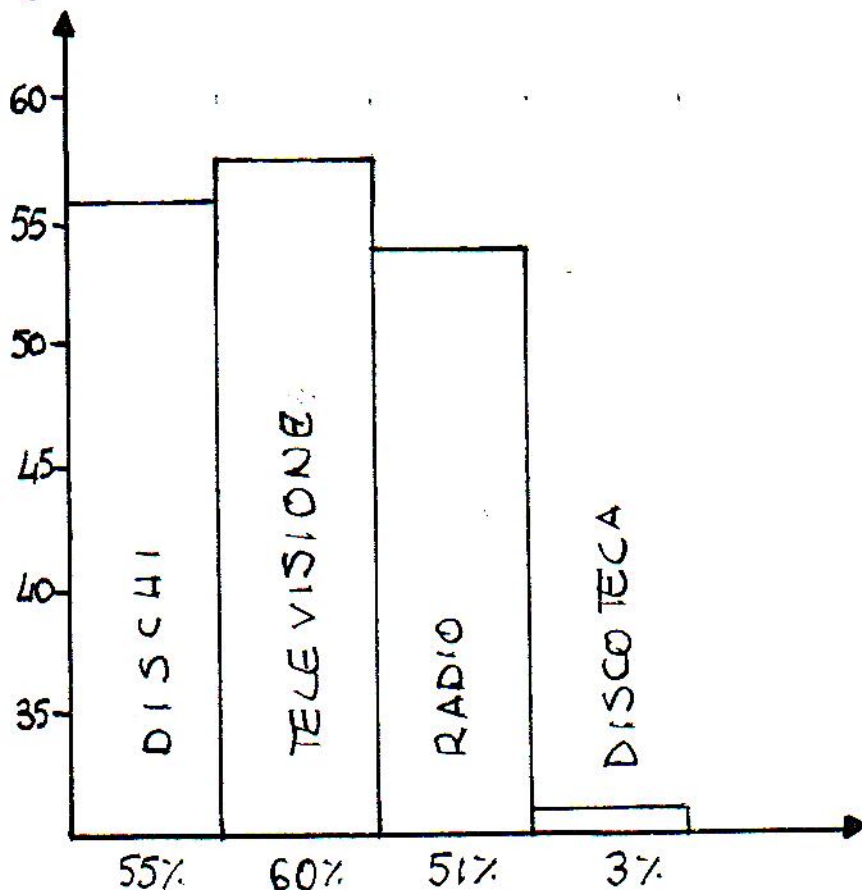


SU 60 INTERVISTATI A TUTTI PIACE ASCOLTARE LA MUSICA

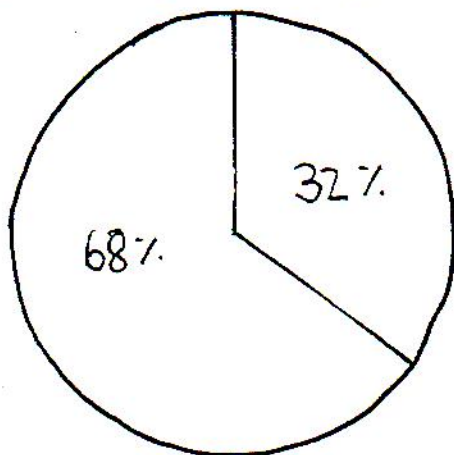
② QUALI TIPI DI MUSICA PREFERISCI?



③ DA QUALE PEZZO ASCOLTI LA MUSICA?

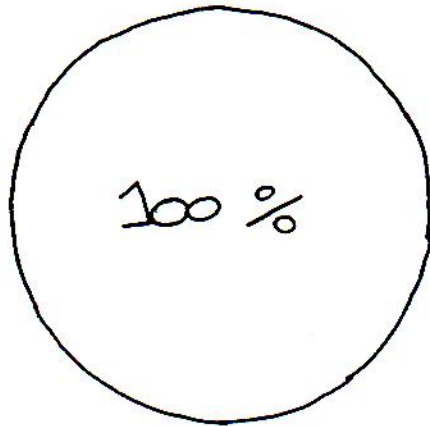


④ NELLA TUA FAMIGLIA C'E' QUALCUNO CHE ANA O COLTIVA LA MUSICA?



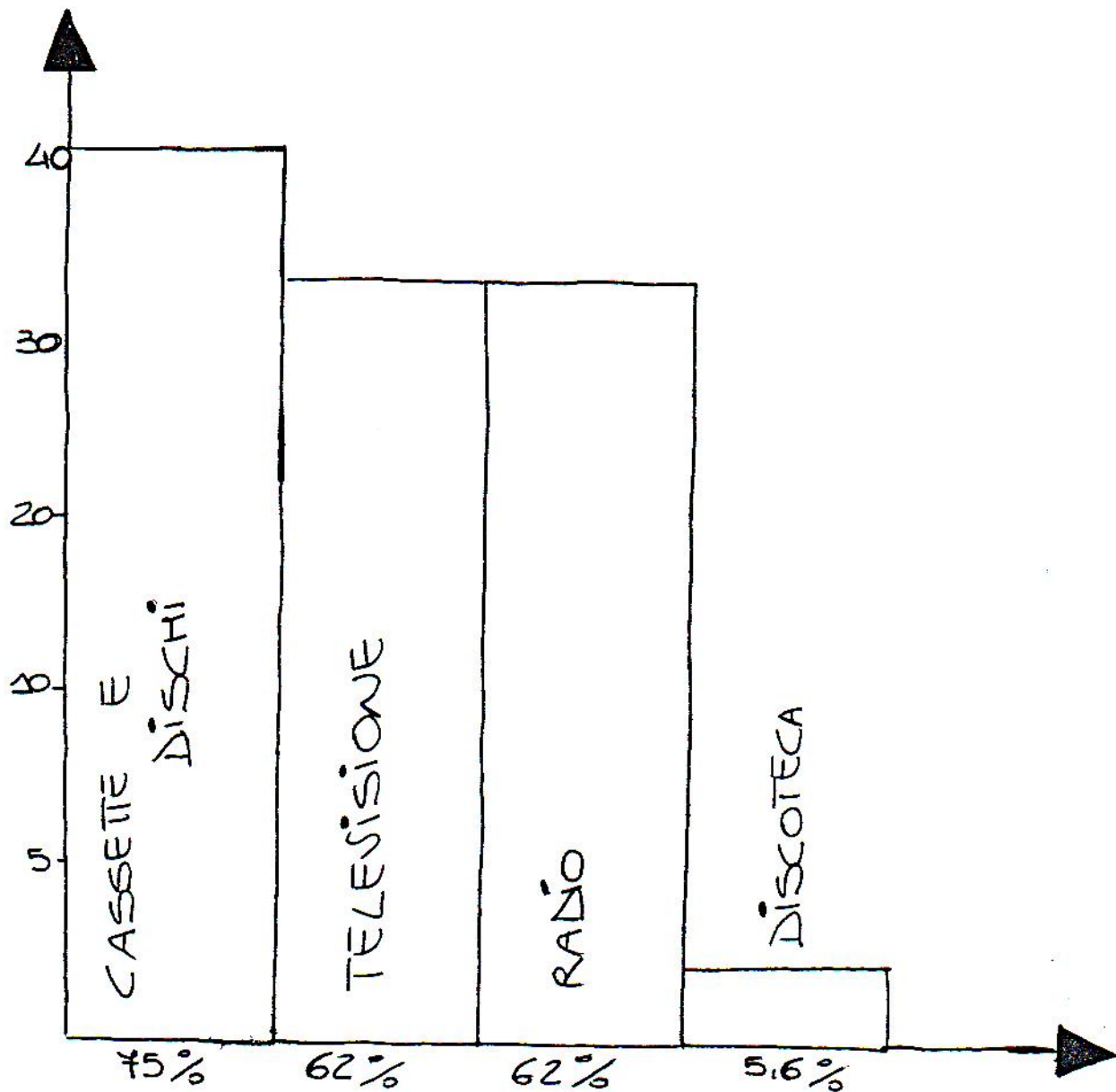
SU 60 INTERVISTATI IL 68% ANA LA MUSICA

① TI PIACE ASCOLTARE LA MUSICA? CLASSI 2



SU 53 INTERVISTATI  $\Delta$   
TUTTI PIACE ASCOLTARE LA  
MUSICA.

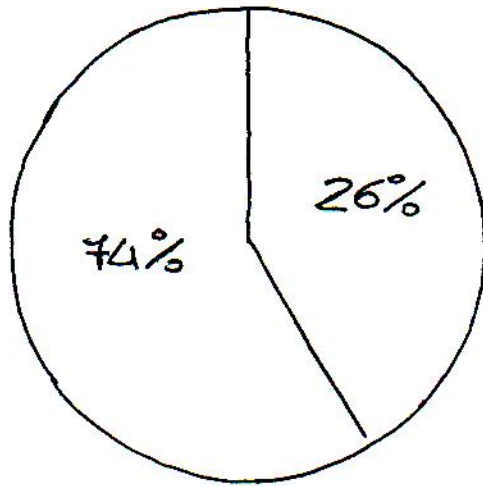
③ DA QUALE MEZZO ASCOLTI LA MUSICA?



NON POTENDO ANDARE IN DISCOTECA, SE NON UNA PICCOLISSIMA PARTE  
DI NOI, GLI ALTRI UTILIZZANO QUESTI MEZZI, ED I PIU' USATI SONO  
CASSETTE E DISCHI

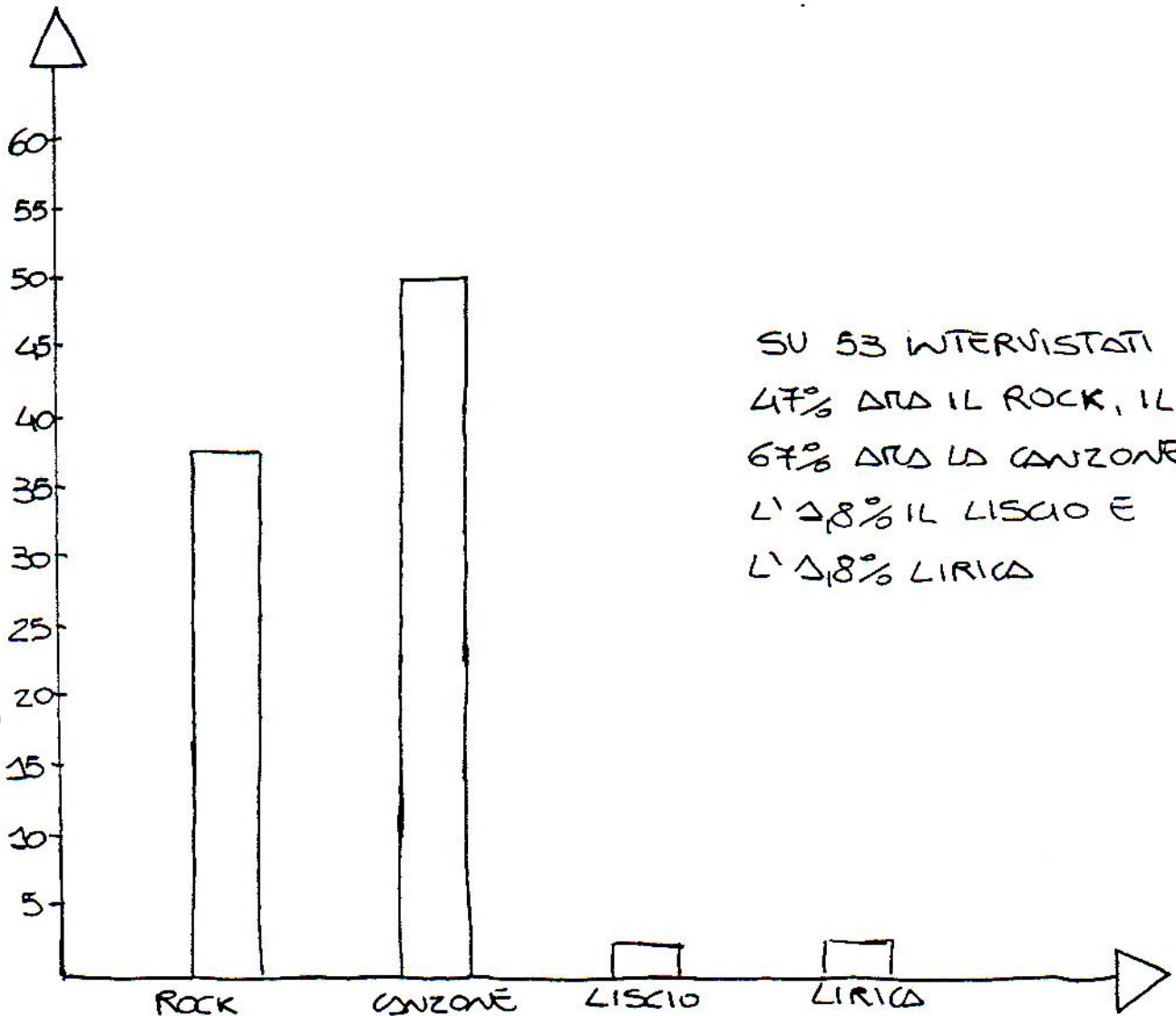


④ NELLA TUA FAMIGLIA C'È QUALCUNO CHE DRA O COLTIVA LA MUSICA?



SU 53 INTERVISTATI IL 26% COLTIVA LA MUSICA ED IL 74% NO

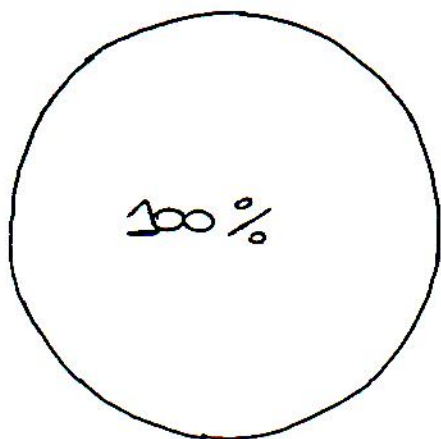
② QUALI TIPI DI MUSICA PREFERISCI? CLASSI 2



SU 53 INTERVISTATI IL 47% DRA IL ROCK, IL 67% DRA LA CANZONE, L'2,8% IL LISCIÒ E L'2,8% LIRICA

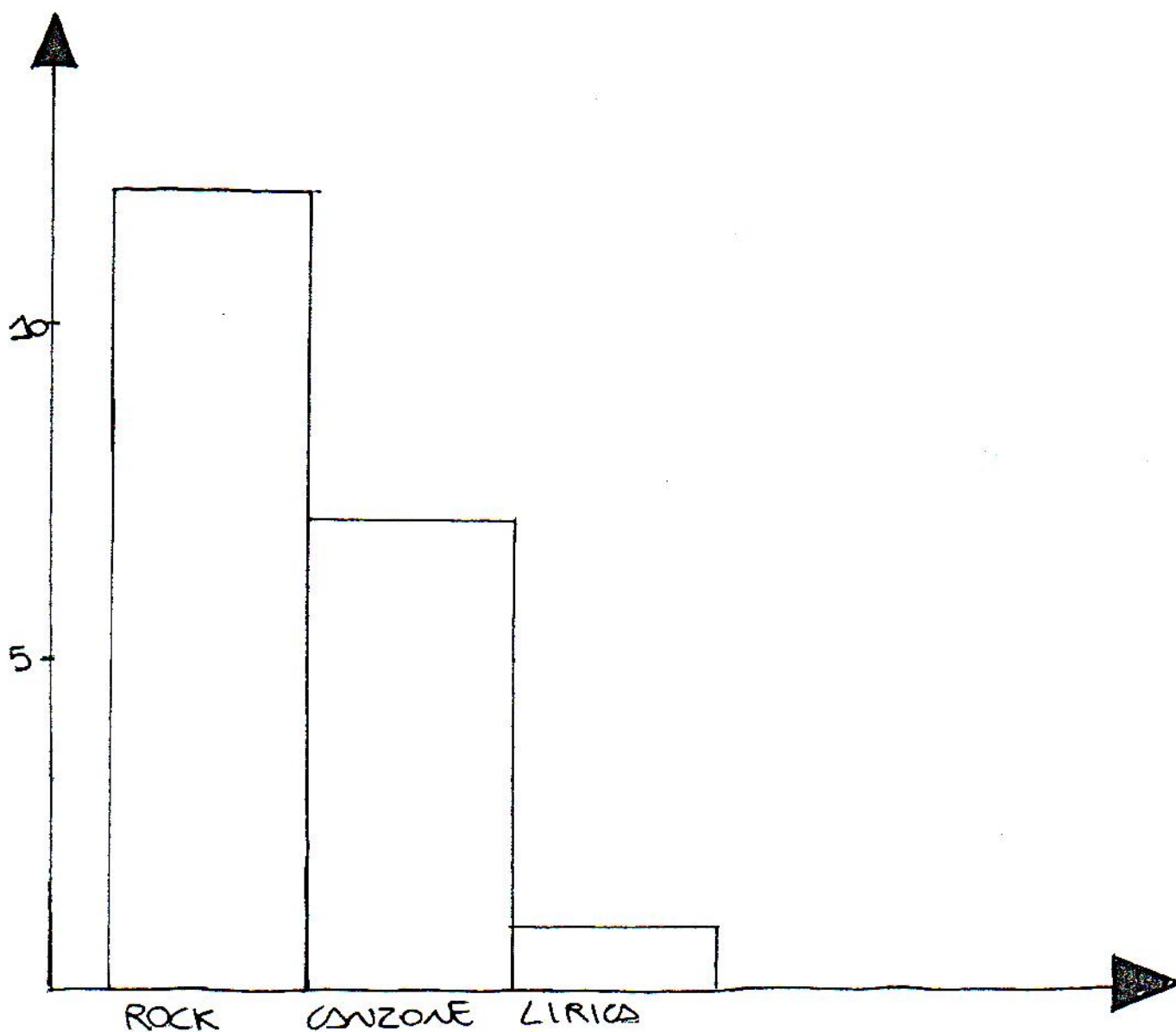
① TI PIACE ASCOLTARE LA MUSICA?

CLASSI 3

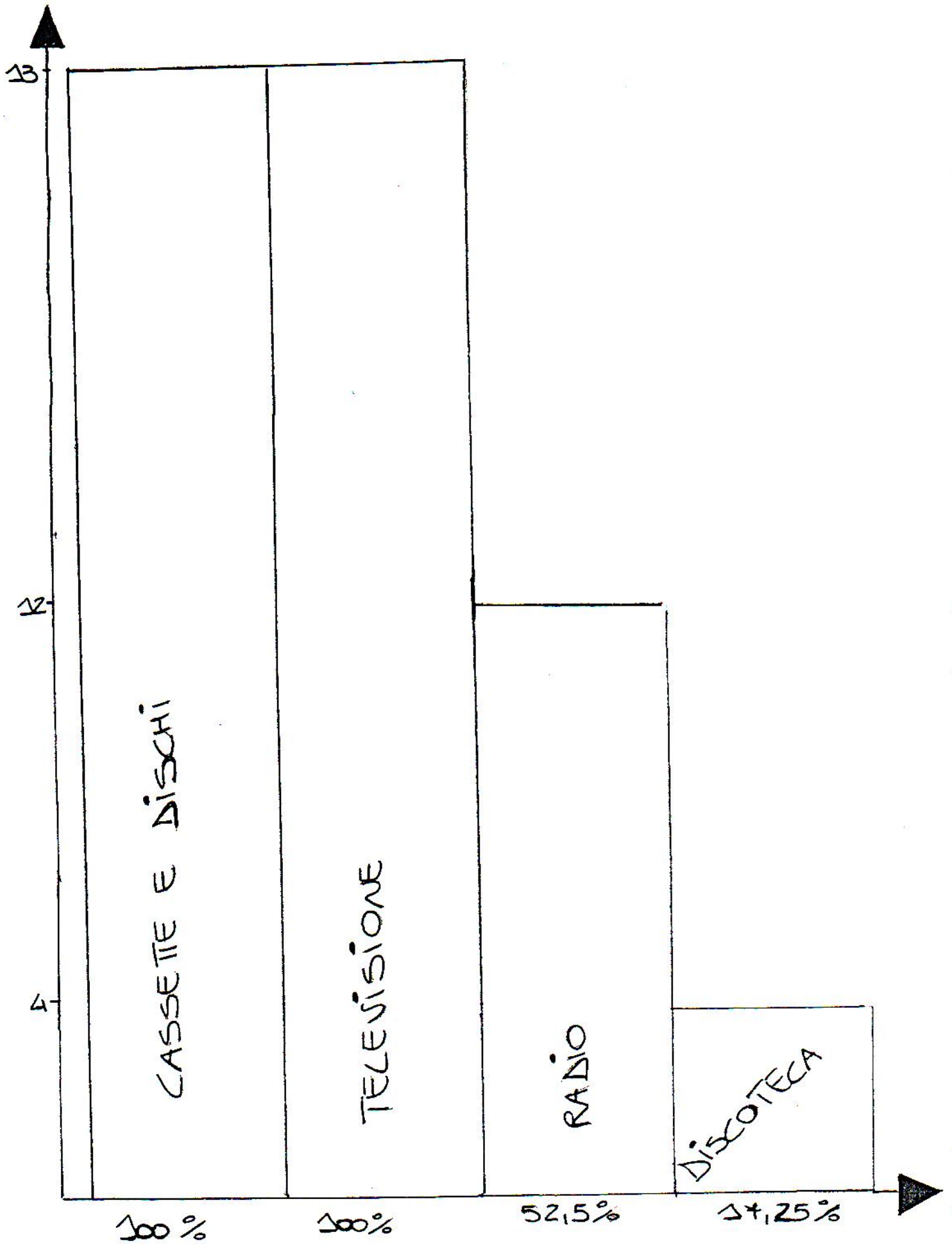


SU 33 INTERVISTATI  
TUTTI PIACE  
ASCOLTARE LA  
MUSICA

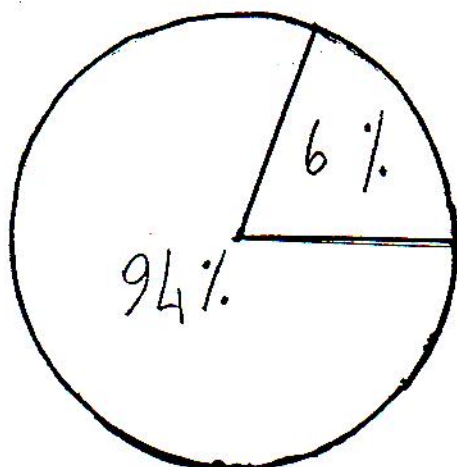
② QUALI TIPI DI MUSICA PREFERISCI?



③ DA QUALE PIEZZO ASCOLTI LA MUSICA?



NELLA TUA FAMIGLIA C'È QUALCUNO CHE AMA O COLTIVA LA MUSICA?



94% = non ama la musica

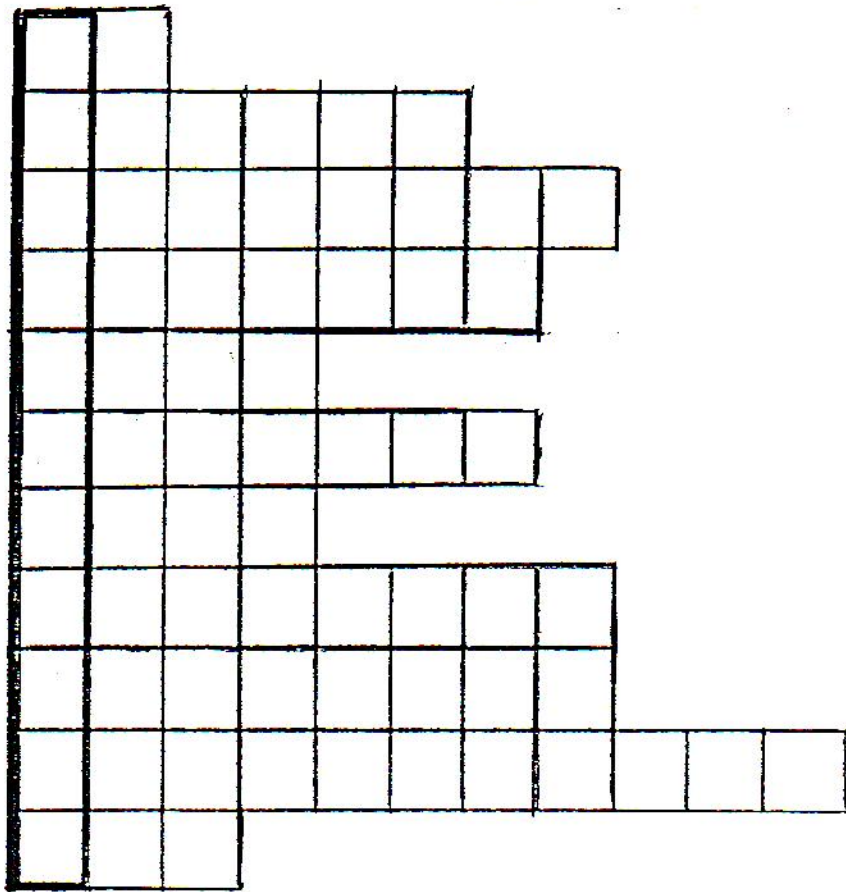
6% = ama la musica

### RISULTATI DELL'INDAGINE

Dall'indagine fatta risulta che a tutti gli adolescenti piace la musica. Mentre nelle prime e nelle seconde classi la "Canzone" ha molto riscontro, nelle classi terze è il "ROCK" a prevalere. La lirica è apprezzata solo in parte, nelle seconde e nelle terze che l'hanno studiata come genere musicale. La musica viene generalmente ascoltata tramite registratori e televisioni dalla maggior parte di noi: solo pochi ragazzi di terza hanno la possibilità di farlo in discoteca. Quello che ci ha colpito è soprattutto che solo una piccola percentuale dei nostri genitori ha interessi musicali e i loro gusti sono rivolti per lo più al genere della canzone.

# CRUCIVERBA

## MUSICALE

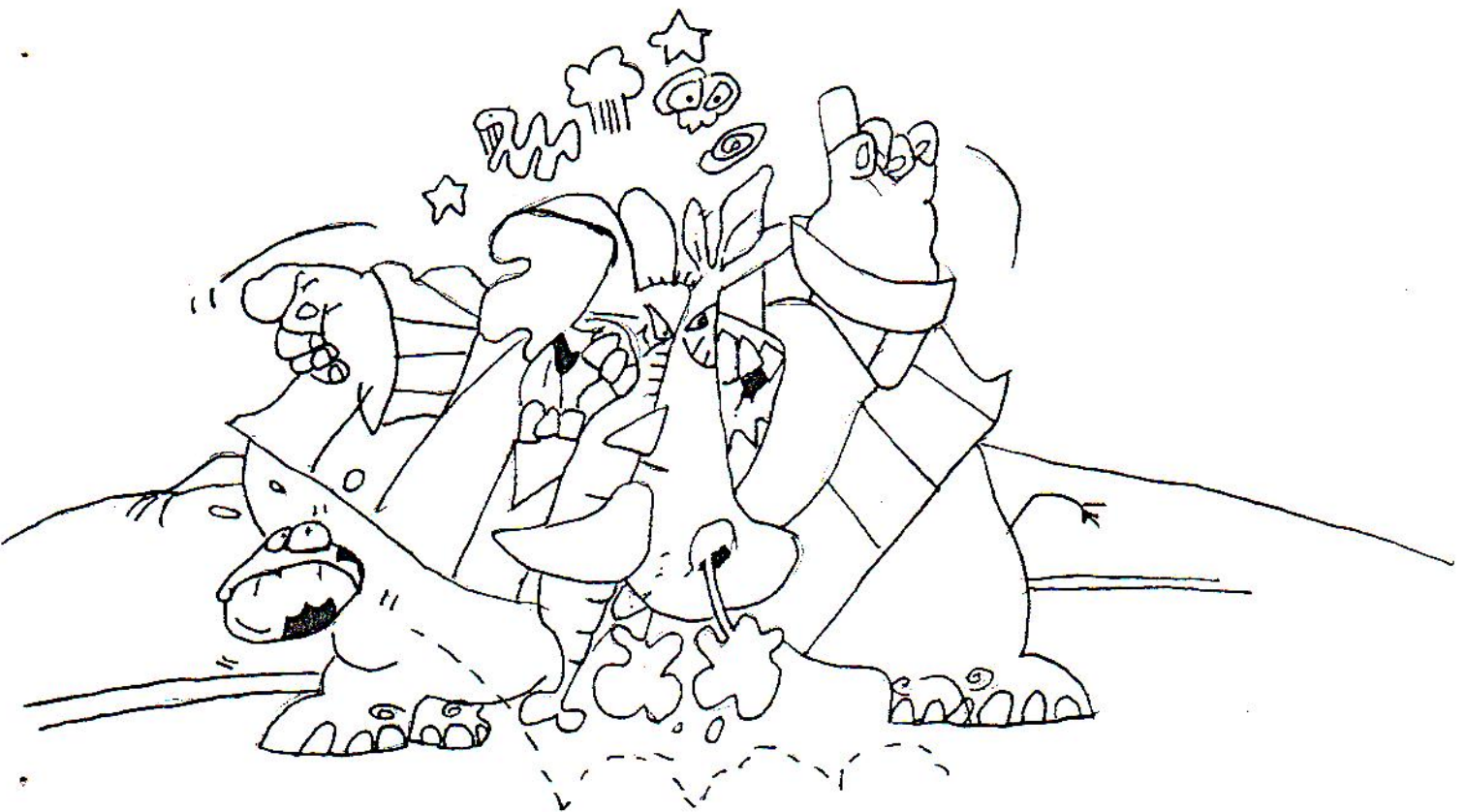
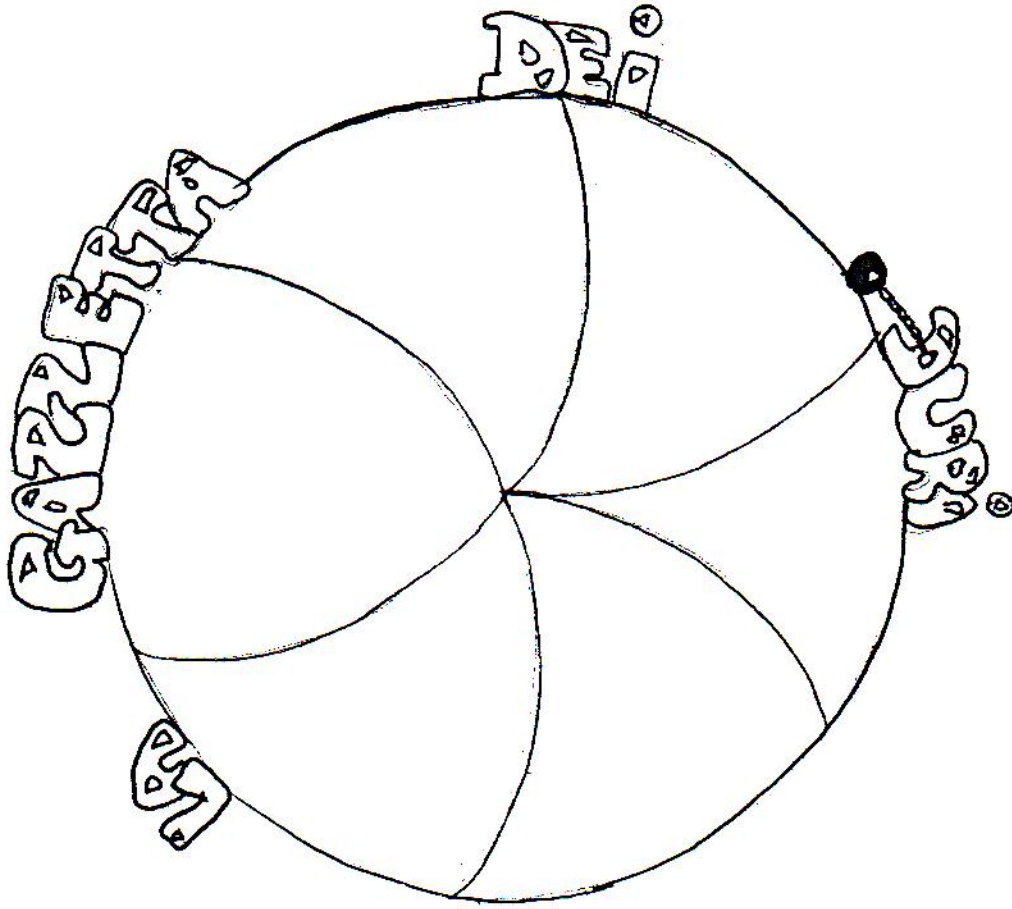


1. LA PRIMA NOTA
2. SITUATO NELLE CHIESE E HUNTO DI CANNE
3. OPERA DI VERDI
4. FA PARTE DEL NOSTRO ORECCHIO
5. STRUMENTO DAL SUONO ASSALE
6. IL PROTAGONISTA MASCHILE DI "BOHÈME"
7. È DETTA ANCHE "MUSICA NERA"
8. IL PIÙ ACUTO DEGLI STRUMENTI A FIATO
9. STRUMENTO A PERCUSSIONE DI ORIGINE SPAGNOLA
10. LADE DELLA RESPIRAZIONE

# I PIU' AMATI DA NOI

BSB	<input type="checkbox"/>
AQUA	<input type="checkbox"/>
SPICE GIRL	<input type="checkbox"/>
883	<input type="checkbox"/>
JOVANOTTI	<input type="checkbox"/>
LIGABUE	<input type="checkbox"/>
RAMAZZOTTI	<input type="checkbox"/>
J. JACKSON	<input type="checkbox"/>
VERVE	<input type="checkbox"/>
QUENNI	<input type="checkbox"/>
BOCELLI	<input type="checkbox"/>
DI CATALDO	<input type="checkbox"/>
METALLICA	<input type="checkbox"/>
BOYZONE	<input type="checkbox"/>
NEK	<input type="checkbox"/>
POOM	<input type="checkbox"/>





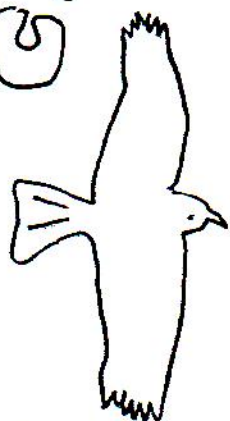
Mario Emilioni

Giacomo Caporaletti



# L'ANGOLO DELLE CURIOSITÀ

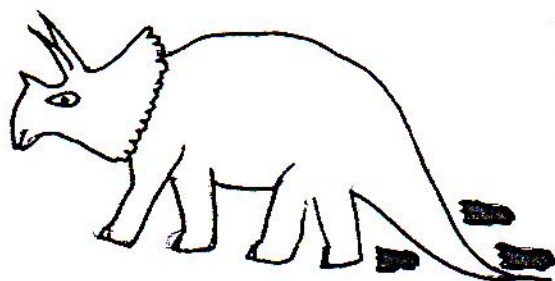
IL PIÙ LEGGERO



WALEM/UDINESE

66 Kg

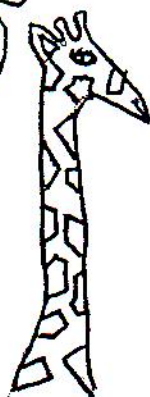
IL PIÙ PESANTE



TOLDO/FIORENTINA

30 Kg

IL PIÙ ALTO



TOLDO/FIORENTINA

198 cm

IL PIÙ BASSO



WALEM/UDINESE

168 cm

## LO SPORT E I RAGAZZI

### CORRISPONDENZA TRA LA NOSTRA CLASSE ED ALCUNE SOCIETA' DI SERIE "A"

Spett.le Società Sportiva,

siamo alunni della Scuola Media "E. Medi" di Porto Recanati (Macerata), classe 2° C.

Vi inviamo questa lettera per raccogliere delle informazioni da utilizzare per un articolo del nostro giornalino scolastico che tratti dell'avvenire dei giovani; molti ragazzi della nostra età pensano di poter raggiungere grandi risultati senza mettere in preventivo l'impegno necessario e considerano la carriera calcistica un modo semplice per ottenere successo e denaro.

Per questo Vi chiediamo di fornirci notizie sulla vita che conducono i vostri calciatori, spiegando anche i sacrifici e le rinunce che sono stati disposti a sopportare. Potremo così conoscere com'è il mondo del calcio e capire che non basta avere solo le capacità ed il desiderio per diventare campioni ma quanta applicazione e costanza occorrono.

Poiché pensiamo che queste doti siano indispensabili non solo per il calcio ma per ogni attività che decidiamo di intraprendere, aspettiamo con interesse e curiosità una risposta alla nostra lettera; essa costituirà un motivo di riflessione per tutti noi e ci sarà di stimolo anche per un maggior impegno scolastico.

Ci farebbe ovviamente tanto piacere ricevere foto autografate della vostra squadra o dei giocatori che volessero farci questo regalo.

Certi che vorrete corrispondere a questo nostro grande desiderio Vi ringraziamo di cuore e Vi auguriamo tanti successi.

Scuola media statale "E. Medi",

62017 Porto Recanati (M.C)

I ragazzi della 2° C

Andrea Lubovici  
Marica Pizzosarosi  
Alice Dentora  
Alberto Fava  
Marco Emiliani  
Gaia Gelli  
Tartorecchio Seno  
Dalloni Eleonora  
Pizzoni Silvia  
Pizzi Paolo  
Giacomini Ignazio  
Sapelli Diego  
Casetta Giuseppe  
Barbano Davide  
Cappelli Diego

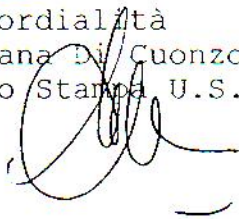
Gent.mi  
Ragazzi 2° C  
Scuola Media Statale " E.Medi"  
Porto Recanati

Carissimi Ragazzi,  
abbiamo ricevuto la vostra lettera, in cui chiedete informazioni sulla vita che conducono gli atleti, impegnati nel gioco del calcio a livello professionistico, in un campionato importante e difficile come quello della serie A. Rispondiamo solo ora poiché finora i molti impegni non hanno consentito quella tranquillità indispensabile per rispondere alle tante lettere che giungono anche dall'estero .

La giornata tipo dei nostri ragazzi è quella di chi fa sport di professione: sveglia alle ore 8.00 , colazione, doccia e via all'allenamento. Questo tiene impegnato il gruppo per non meno di due ore e trenta. A volte c'è un piccolo seguito di allenamento in palestra, per intervenire con un lavoro specifico lì dove il Mister ritiene opportuno sia necessario. Il pranzo è per le ore 13.00 e quindi, se l'allenamento è stato effettuato di mattina, c'è tempo per un break pomeridiano e tempo libero. Il mercoledì e il venerdì in genere la seduta d'allenamento è doppia, quindi gli atleti dopo un pasto leggero - lo sport infatti comporta piccoli sacrifici anche a tavola, in quanto il cibo deve essere sostanzioso ma mai "pesante" - si ritorna sul campo d'allenamento sino alle 17.00 in inverno e sino alle 18.30 verso la fine del campionato. Sabato tutti in ritiro e presto a letto. Infatti un giocatore professionista, anche da questo punto di vista, deve rispettare orari che gli consentano un congruo numero di ore di sonno. Una vita sana e ordinata , come si vede, è indispensabile per il raggiungimento di buoni risultati. Anche se per questi è indispensabile quel pizzico di fortuna che, a dire il vero, quest'anno al Lecce è mancata. Ma non bisogna scoraggiarsi: anche questa è una buona regola di uno sportivo. Bisogna imparare a convivere con difficoltà, ad affrontarle con serenità per trovare le adeguate soluzioni. Il ritiro della nostra squadra è previsto per la metà di Luglio e per quel periodo ciascuno dei ragazzi giallorossi riprenderà il suo impegno per regalare ai tifosi il piacere di un bel campionato che quest'anno, ci si augura si possa concludere nel modo migliore possibile, cioè con una nuova promozione.

Spero di essere stata esauriente: mi presento solo alla fine. Sono Loredana Di Cuonzo, l'addetto stampa della Unione Sportiva Lecce e mi auguro di esservi stata in qualche modo utile. In attesa di vostre notizie

Cordialità  
Loredana Di Cuonzo  
Addetto Stampa U.S. Lecce





## FEDERAZIONE CLUBS BLUCERCHIATI

Via Casata Centuriona, 18/20 r - 16139 Genova - tel. 010 - 8311557

Genova, 14 Aprile 1998.

Carissimo Bogossi,  
dico subito che non è facile il  
questo portaci, io del resto non è che abbia  
l'autorità per rispondere con grande perti-  
nenza a questa richiesta. Proverò solo a dirti:  
che vivendo all'ostiana da vicino al  
PIAZZA Calcio della Sampdoria  
un esempio di ciò che possa essere  
ogni professionista a questi livelli  
un po' più la pensa avere. C'è subito da  
dire che il merito che s'affaccia in un  
ambiente come questo non è sprove-  
dato come i suoi Colleghi che lo  
hanno preceduto generazionalmente  
parlando. Conosce già ciò che lo può os-  
pettare, ed è molto aiutato da una  
sua figura che un tempo non esi-  
steva: il Promotore. Quest'ultimo è  
in genere un Avvocato, che conosce

già alla perfezione ciò che concerne la materia legale di un contratto, indubbiamente al calciatore questo comporta dei costi, ma che alla lunga possono risultare ben tollerabili, visto i tanti quodocumque che in genere un procuratore di un buon giocatore, sa annunciarne nel suo futuro. Una volta c'era molta più ingenuità e i calciatori si facevano anche raggiungere da cattivi consiglieri... Tanto è vero che ne sono falliti numerosi in quei periodi. Oggi l'orbita è più occultata e vive in maniera più sana ed equilibrata anche la propria vita privata, del resto i risultati risulcano, dato che il calcio è più rapido e spettacolare. Certo i campionati c'erano anche allora, ma gli attuali vanno davvero alla "velocità della luce", il che è dato dire. Spesso si afferma che ormai i giocatori si sono solo ed esclusivamente dei mercenari e c'è del vero, però capita anche che si attaccino ad una moglie ai suoi colori, alla Società, o alla città in cui vivono, da noi questo è accaduto.

certamente il denaro guida tutto e capita  
de giocatori come Roberto Mancini, Gian-  
luca Vialli se ne siano andati dalla  
 Sampdoria di cui si erano ricremente  
 innamorati. C'è da considerare che il pri-  
mo ed il secondo non avevano la mini-  
ma radice ligure, essendo Mancini Marche-  
giano e Vialli lombardo! Eppure per lun-  
go tempo la ~~F~~AVOLA Sampdoria l'ha  
avuta vissuta con intensità e genuino senti-  
mento. Questo è stato solo un esempio  
di quanto dicevo poco sopra, anche se  
non si può dar torto a chi dice o  
scrive che le Bandiere non esistono  
quasi più. Comunque fa sempre un certo  
effetto vedere Togliola della del Napoli  
piangere come un bambino, perché  
la sua squadra è retrocessa in serie  
B recentemente. I tifosi, nei tifosi  
siamo molto legati a queste cose, ai  
sentimenti, ed il giorno che ce la avran-  
no tolta forse sarà davvero la fine del  
calcio, che troppo meno è ormai delle  
vissute ed industriale.

Comunque cari Paganoni della 2<sup>a</sup> c, mi auguro nel mio piccolo di avervi dato qualche indicazione per il Vostro impegno didattico non dico periosa ma utile.  
Infine un'ultima considerazione Terra, Terra: non dovette mai pensare che dove la possibilità di vivere in un mondo dorato, pieno di agevolazioni, privilegi e successo, con Ferrari, ville e propria disposizione equivaleva ad una vita felice, molte volte non è affatto così, anzi Vi dirò una cosa, i giocatori che nonostante le possibilità economiche vivono meglio, sono quelli che non hanno atteggiamenti dispendiosi e forzosi, che conducono un'esistenza semplice e genuina nella loro quotidianità.  
Ora Vi saluto facendovi i miei migliori Auguri. Ciao a tutti.



"STILE SAMP"  
CLUB DIP. CREDIT  
RICARDO ASCIOTTI  
Via Dante 1 - 16121 GE

CAMPIONE D'ITALIA  
1924 - 25 1928 - 29  
1935 - 36 1936 - 37  
1938 - 39 1940 - 41  
1963 - 64

COFFA EUROPA CENTRALE  
1932 1934 1961

TORNEO DELLE NAZIONI  
ESPOSIZIONE PARIGI  
1937

COPPA ALTA ITALIA  
1945

COPPA ITALIA  
1969 - 70

COPPA ITALIA  
1973 - 74

1° TORNEO ANGLIO ITALIANO  
1970



## BOLOGNA F.C. 1909

Bologna, li 14.04.98

Spett.le  
Scuola Media Statale  
" E. Medi "

Porto Recanati

Cari ragazzi della 2° C,

innanzitutto desidero esprimerVi un sincero plauso per aver indirizzato la Vostra ricerca sugli aspetti della professione del calciatore che troppe volte vengono sottaciuti in nome della celebrità e della risonanza con cui i mass-media celebrano le imprese agonistiche di alcuni grandi campioni di questo sport.

Ma, se mi è consentito, sposterei un attimo la Vostra attenzione dai sacrifici e dalle rinunce che un giocatore già affermato deve compiere, ai gravi rischi cui va incontro chi, questa professione, intende intraprendere.

Quelli che Voi chiamate "sacrifici" e "rinunce" certamente esistono: una vita privata spesso violata da indiscrezioni, la lontananza dagli affetti più cari anche per lunghi periodi di tempo, la conduzione di una vita che, specialmente per i più giovani, non contempla forme di divertimento tipiche dell'età, l'occhio della critica puntato settimanalmente, ecc.

Ma tutto ciò risulta, a mio parere, ampiamente compensato dai vantaggi che la professione offre: lauti guadagni, la facilità di rapporti in tutti gli ambienti, possibilità di viaggiare, ecc.

A confronto di altre categorie di "lavoratori" si può ben dire che i calciatori siano dei privilegiati, non fosse altro perché svolgono un lavoro che hanno scelto e che piace loro. Non è poco credete !

Ciò che, invece, non viene mai abbastanza sottolineato è che, a fronte di qualche centinaio di giovani che giungono al massimo della sfera professionistica (circa 400 in serie A), migliaia di ragazzi consumano





Segue lettera del

buona parte della loro adolescenza inseguendo il "sogno" di diventare calciatori affermati sacrificando e trascurando gli strumenti, in particolare la scuola, che dovrebbero consentire loro un normale inserimento nella vita lavorativa.

Non voglio sconsigliare di "sognare", sarebbe impossibile e oltretutto controproducente per la crescita dei ragazzi, ma di sognare con un occhio alla.....realtà.


Si diventa calciatori affermati per una serie di componenti che vanno dalla abilità personale, alla forza caratteriale, ad una struttura fisica adeguata, ad una grande dose di fortuna.

Non puntate, quindi, tutte le Vostre carte su di un unico tavolo: basta che una delle componenti che Vi ho elencato venga a mancare ed il sogno rischia di infrangersi.

Troppi ragazzi ho visto illudersi, costretti a lasciare la famiglia appena adolescenti, trascurare gli studi per poi ritrovarsi a 20-22 anni senza prospettive nel calcio e senza aver dato una base alle proprie potenzialità.

Chi Vi scrive ha avuto la fortuna di diventare calciatore professionista ma ha visto tanti suoi compagni, con cui aveva iniziato, perdersi mestamente per strada e la cosa, Vi assicuro, non è piacevole a viverla.

Può darsi che abbia deluso le Vostre aspettative; forse avreste voluto sapere qualcosa in più della vita dei campioni più celebrati, ma di questa son già pieni giornali e televisioni e mi è sembrato più importante offrire una testimonianza che aiuti a riflettere chi, magari fra di Voi o fra i lettori del giornalino scolastico, sta "sognando" di diventare calciatore.

Bologna FC 1909  
( Segretario Generale )  
  
( Renato Cipollini )

# IL CAMPIONATO IN CIFRE

## LA FORMAZIONE IDEALE

Konsel  
 Bergomi  
 Nesta    Thuram    Torricelli  
 Nedved   Davids    Winter  
 Totti  
 R.Baggio   Bierhoff

## LA NAZIONALE IDEALE

Buffon  
 Bergomi  
 Vierchowod    Nesta    Torricelli  
 Bonomi    Di Biagio    Bachini  
 Totti  
 R.Baggio    Del Piero

## LE MIGLIORI MEDIE

1. Davids	6,58
2. Totti	6,57
3. R.Baggio	6,52
4. Nedved	6,51
5. Bierhoff	6,50
6. Konsel	6,49
7. Nesta	6,49
8. Ronaldo	6,48
9. Winter	6,48
10. Buffon	6,47

## I MIGLIORI PORTIERI

PORTIERI	GOL SUBITI	PARATE (più uscite)
1) Pagliuca	26	289
2) Marchegiani	28	274
3) Peruzzi	25	227
4) Sereni	38	329
5) Mancini	43	368
6) Buffon	33	265
7) Toldo	36	286
8) Turci	33	272
9) Fontana	34	255
10) Sterchele	38	284

## I PIÙ AMMONITI

GIOCATORE	N° AMMONIZIONI
1) Goretti	15
2) Piangerelli Manighetti	14
3) Neqruz Ambrosini	13
4) Rustico Paramatti	12

## I VOTI DEGLI ARBITRI

ARBITRO	PRESENZE	MEDIA
1) Collina	17	6,3
2) Bazzoli	15	6,1
3) Braschi	17	6,0
4) Boggi	16	6,0
5) Pairetto	15	6,0
6) Borriello	14	6,0
7) Tombolini	13	6,0

# LE PARTITE DI FRANGIA '98

Mercoledì 10 giugno	Giovedì 11 giugno	Venerdì 12 giugno	Sabato 13 giugno	Domenica 14 giugno	Lunedì 15 giugno	Martedì 16 giugno	Mercoledì 17 giugno
Scozia Brasile 17:30	ITALIA Cile 17:30	Paraguay Bulgaria 14:30	Spagna Nigeria 14:30	Argentina Giappone 14:30	Inghilterra Tunisia 14:30	Scozia Norvegia 17:30	Cile Austria 17:30
Marocco Norvegia 21:00	Camerun Austria 21:00	Arabia Saudita Danimarca 17:30	Sud Corea Messico 17:30	Jugoslavia Iran 17:30	Romania Colombia 17:30	Brasile Marocco 21:00	ITALIA Camerun 21:00
		Francia Sud Africa 21:00	Olanda Belgio 21:00	Giamaica Croazia 21:00	Germania Stati Uniti 21:00		
Giovedì 18 giugno	Venerdì 19 giugno	Sabato 20 giugno	Domenica 21 giugno	Lunedì 22 giugno	Martedì 23 giugno	Mercoledì 24 giugno	Giovedì 25 giugno
Sud Africa Danimarca 17:00	Nigeria Bulgaria 17:30	Giappone Croazia 14:30	Germania Jugoslavia 14:30	Colombia Tunisia 17:30	ITALIA Austria 16:00	Francia Danimarca 16:00	Belgio Sud Corea 16:00
Francia Arabia Saudita 21:00	Spagna Paraguay 21:00	Belgio Messico 17:30	Argentina Giamaica 17:30	Romania Inghilterra 21:00	Cile Camerun 16:00	Sud Africa Arabia Saudita 16:00	Olanda Messico 16:00
		Olanda Sud Corea 21:00	Stati Uniti Iran 21:00		Scozia Marocco 21:00	Spagna Bulgaria 21:00	Germania Iran 21:00
					Brasile Norvegia 21:00	Nigeria Paraguay 21:00	Jugoslavia Stati Uniti 21:00

<b>Venerdì</b> 26 giugno	
Giappone Giamaica 16:00	
Argentina Croazia 16:00	
Colombia Inghilterra 21:00	
Romania Tunisia 21:00	

Ottavi di finale	
1) Parigi	27 giugno ore 21:00
2) Marsiglia	27 giugno ore 16:30
3) Lens	28 giugno ore 16:30
4) S.Denis	28 giugno ore 21:00
5) Tolosa	29 giugno ore 21:00
6) Montpellier	29 giugno ore 16:30
7) Bordeaux	30 giugno ore 16:30
8) S.Etienne	30 giugno ore 21:00

Quarti di finale	
A) Nantes	3 luglio ore 21:00
B) S.Denis	3 luglio ore 16:30
C) Marsiglia	4 luglio ore 16:30
D) Lione	4 luglio ore 21:00

vinc. 1 – vinc. 4
vinc. 2 – vinc. 3
vinc. 5 – vinc. 8
vinc. 6 – vinc. 7

Semifinale	
1) Marsiglia	7 luglio ore 21:00
2) S.Denis	8 luglio ore 21:00
<b>Finale terzo posto</b>	
Parigi 11 luglio ore 21:00	
<b>Finale</b>	
Saint Denis 12 luglio ore 21:00	

vinc. A  
vinc. C  
vinc. B  
vinc. D

# COMPILA LA CLASSIFICA

## GIRONE A

Brasile  
Scozia  
Marocco  
Norvegia


1°A-2°B

## GIRONE B

ITALIA  
Cile  
Camerun  
Austria


1°B-2°A

## GIRONE C

Francia  
Sud Africa  
Arabia Saudita  
Danimarca


1°C-2°D

## GIRONE D

Spagna  
Nigeria  
Paraguay  
Bulgaria


1°D-2°C

## GIRONE E

Olanda  
Belgio  
Sud Corea  
Messico


1°E-2°F

## GIRONE F

Germania  
Stati Uniti  
Jugoslavia  
Iran


1°F-2°E

## GIRONE G

Romania  
Colombia  
Inghilterra  
Tunisia


1°G-2°H

## GIRONE H

Argentina  
Giappone  
Giamaica  
Croazia


1°H-2°G

**FINALE**

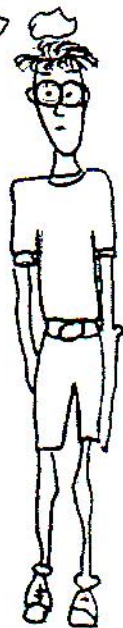
Saint Denis  
12 luglio  
21:00

La

ragina

della

Ovvero

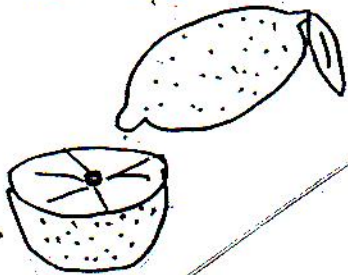
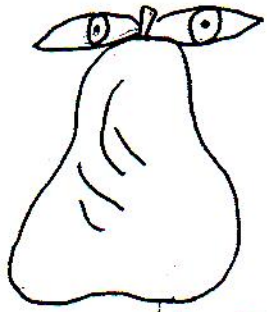


PRIMA  
della  
CURA

DOPO  
la  
CURA

# Alimentazione...

DOSSIERE  
FRUTTI  
e  
VERDURE



o o o

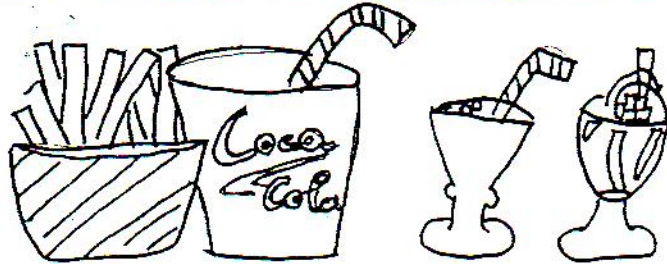
## nel mondo

USI E COSTUMI

DIVERSI

MA UN UNICO SCOPO :

• **VIVERE SONO** •••

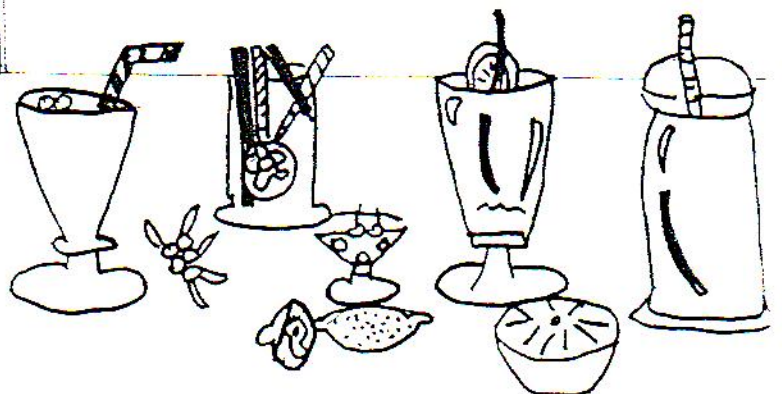


## ALIMENTAZIONE

### nei PROVERBI

- Non si diventa obesi tra Natale e Capodanno ma tra Capodanno e Natale.
- La moderazione a tavola è la migliore medicina e l'animale sa non mangiar più. L'uomo sa solo mangiar ancora.
- Dal mangiare per vivere non vivere per mangiare.
- Una mela al giorno toglie il medico di Torino.

# È LA NOSTRA PUBBLICITÀ

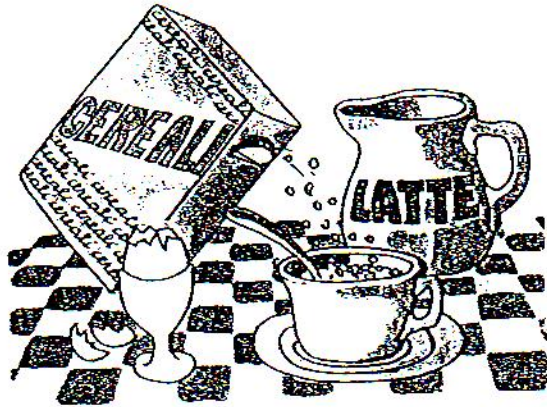


# MENS SANA in CORPORE SANO

## Il menù dello studente

### La colazione

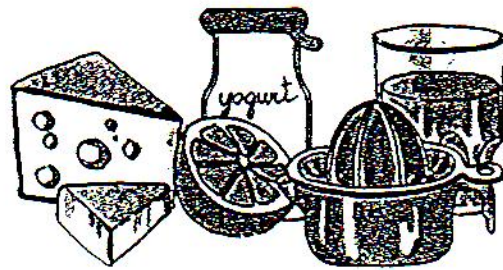
Molti studenti sono abituati a saltare la colazione. Forse perché al mattino sentono che i minuti sono contati e temono di arrivare in ritardo al pullman o a scuola. Questo è un grave errore. Prova a pensare: si è già a digiuno da circa 12 ore; come sarà possibile mantenersi in classe attenti per quattro-cinque ore? Verso le undici i riflessi saranno senz'altro lenti ed appannati. Occorre che al mattino si mangi ed abbondantemente.



Una colazione a base di latte magro (il caffè latte è difficile da digerire), cereali, uova, formaggio, spremute, yogurt è l'ideale per iniziare una giornata di lavoro.

Se per questo bisogna alzarsi dieci minuti prima, non avere incertezze: alzati.

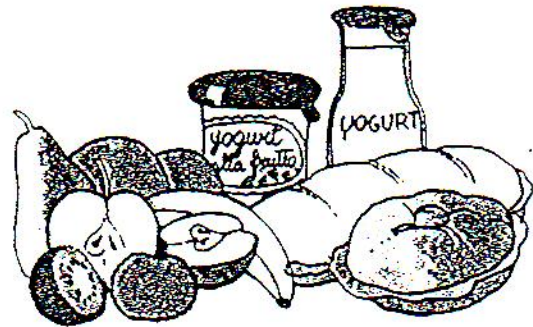
Gli alimenti consumati al mattino liberano le loro energie nel periodo generalmente più attivo e redditizio della tua giornata di studente: le ore di lezione.



### Lo spuntino

A metà mattinata, quando la scuola prevede l'intervallo, conviene prendere qualcosa per rifarsi dalla fatica dello studio, anche in previsione delle ore successive. Basta uno yogurt o un frutto o un panino con prosciutto.

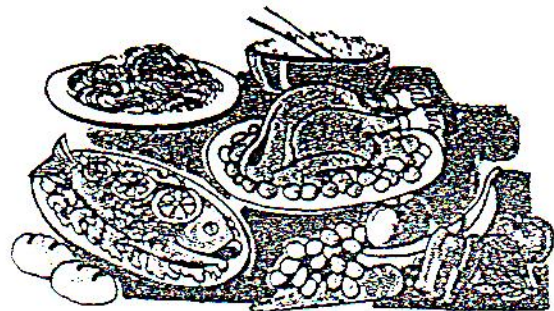
Sconsigliamo le merendine preconfezionate, le patatine fritte, i pop corn ed affini.



### Il pranzo

È il pasto principale. Conviene non esagerare né in eccesso né in difetto.

Un bel piatto di pastasciutta o di riso, con un secondo di carne o di pesce e contorno di verdure, insieme a pane comune e frutta fresca, è ideale per rilucinarsi, anche in vista del lavoro pomeridiano.



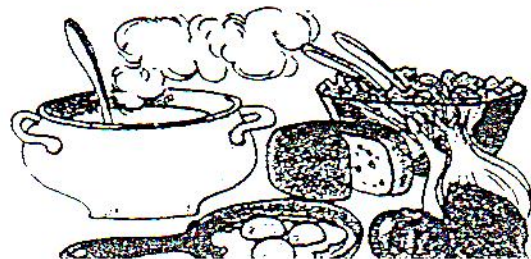
### La merenda

A metà pomeriggio, un altro spuntino a base di latte, o yogurt o frutta o pane comune con il formaggio (qualsiasi tipo).



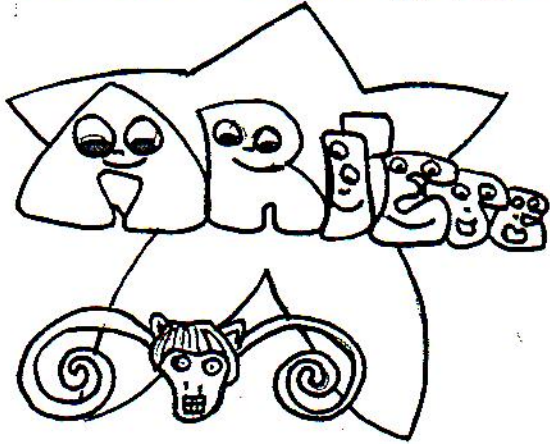
### La cena

Evitare di abbuffarsi. Meglio mantenersi leggeri consumando una minestra di pasta o di riso o di semolino o di verdure e legumi; per «secondo» uova o formaggio e verdure miste. Al termine: frutta fresca.



# I SEGNI DELLO ZODIACO & DANTE ALIGHIERI

DANTE LI  
PUNIREBBE COSÌ:



PREGI

Coraggiosi, gentili,  
altruisti, sensibili.

DIFETTI

Insuperabili, aggressivi.

SONO INTIERSI IN  
UNA PALUDE, SI  
PERCUOTONO E  
CON I LORO  
SOSPIRI FANNO  
POLLULARE  
L'ACQUA



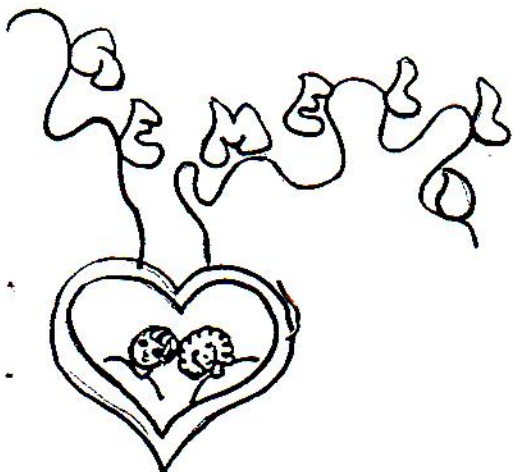
PREGI

Colti, onesti, coraggiosi,  
intelligenti.

DIFETTI

Spendaccioni, prodighi

DUE SCHIERE:  
OPPOSTE SPINGONO  
ENORTI D'ACIGNI;  
QUANDO SI  
SCONTRANO SI  
INSULTANO E SI  
RINPROVERANO  
LA LORO COLPA



PREGI

Saggi, intellettuali,  
attivi, affascinanti.

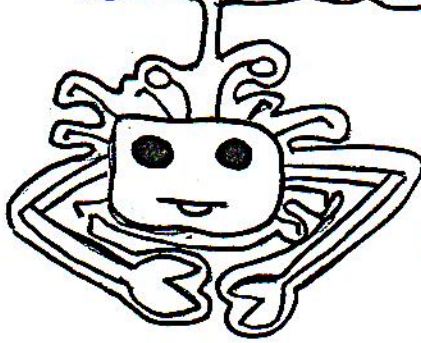
DIFETTI

Volubili, inaffidabili

INTIERSI NEL  
GHIACCIO DEL  
LAGO DI COCITO,  
DOVE TERMINANO  
I FIUTI INFERNALI



# CANGRO



PREGI  
Altruisti, sensibili,  
generosi, onesti

DIFETTI  
Accomodiscendenti,  
adulatori

INNERSI NELLO  
STERCO

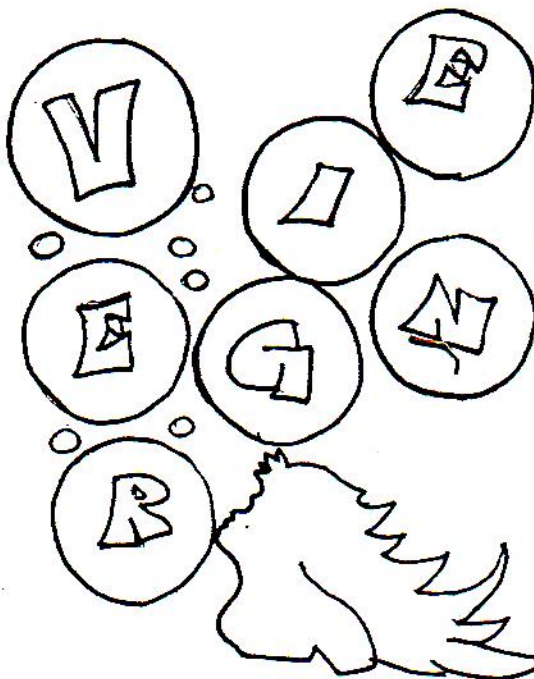
# LEONE



PREGI  
Coraggiosi, gentili,  
orgogliosi, sensibili.

DIFETTI  
Aggressivi; violenti

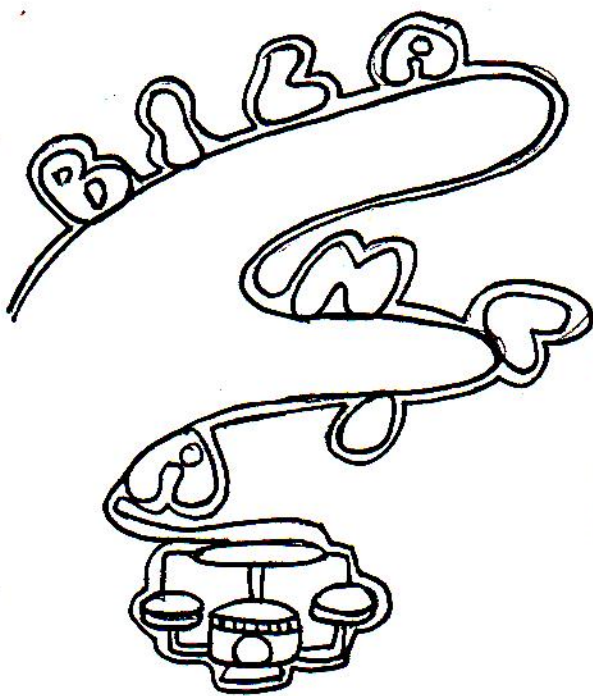
INNERSI NEL  
SANGUE  
BOLLENTE E  
SAETTATI DAL  
CENTAURI



PREGI  
Cortesi, diplomatici,  
autorufficienti.

DIFETTI  
Ingorgelioni, superbi.

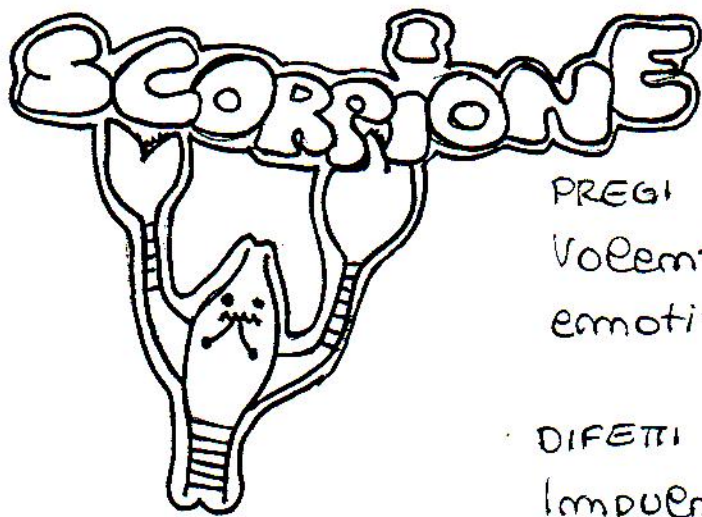
CANTINANO  
RICURVI  
SOTTO PESANTI  
PIASSI



PREGI  
Pazienti, costanti,  
gentili, comprensivi.

DIFETTI  
Poco tenaci, golosi.

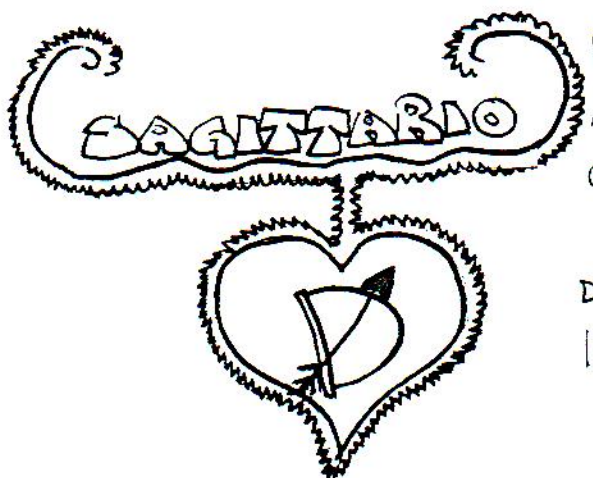
SUPINI NEL  
FANGO,  
SOTTOPOSTI AD  
UNA PIOGGIA DI  
GRANDINE, ACQUA  
SUDICIA E NEVE



PREGI  
Volenterosi, prudenti,  
emotivo, attraente.

DIFETTI  
Impulsivi, passionali.

TRASCINATI  
DA UNA  
BUFERA CHE  
MAI S'ARRESTA



PREGI  
Attrattivi, onesti,  
sinceri, gentili.

DIFETTI  
Intriganti, seduttori

LORRONO  
IGNUDI FROSTATI  
DAI DIAVOLI

# CAPRICORNO



PREGI

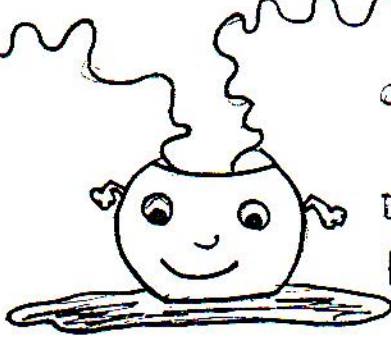
Ordinati, prudenti,  
riflessivi, degni di fiducia.

DIFETTI

Pessimistici, avari.

DOE SCHIERE  
OPPOSTE  
SPINGONO  
ENORMI PACIGNI;  
QUANDO SI  
INCONTRANO SI  
INSULTANO  
A VICENDA

# AQUARIO



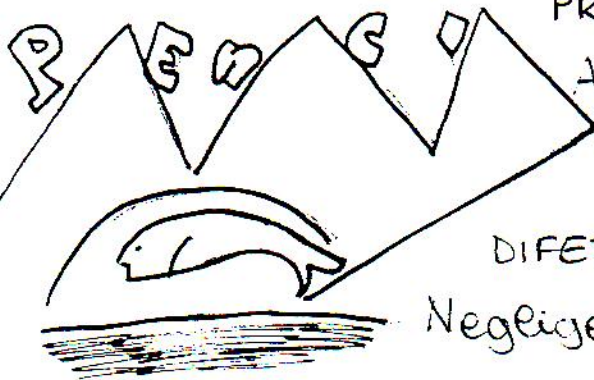
PREGI

Onesti, sinceri,  
determinati, premurosi.

DIFETTI

Fragili,  
autoleionisti.

TRASFORMATI  
IN ALBERI,  
DILANIATI  
DA NERE CAGNE



PREGI

Amabili, sereni, degni  
di fiducia.

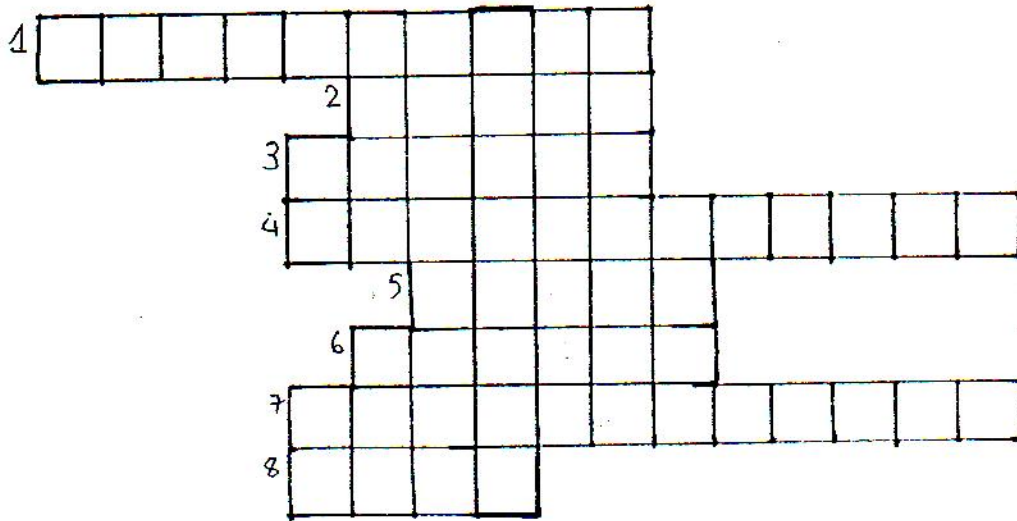
DIFETTI

Negligenti, pigni

SONO INNERSI  
IN UNA PALUDE,  
SI PERCUOTONO  
E CON I LORO  
SOSPIRI FANNO  
POLLULARE  
L'ACQUA

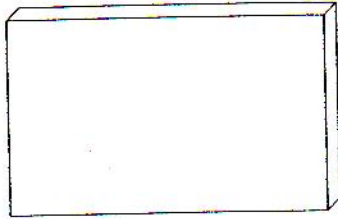
# INDOVINA L'OPERA

COMPLETANDO CORRETTAMENTE LO SCHEMA IN BASE ALLE DEFINIZIONI,  
OTTERRAI IL TITOLO DI UN'OPERA DI G. VERDI



- ① Lo strumento amato da Renzo Arbore.
- ② Im "Pierino e il lupo" di Prokofiev rappresenta il lupo.
- ③ Strumento con serbatoio d'aria usato in chiesa.
- ④ Strumento a tastiera con timbro metallico.
- ⑤ Strumento che è anche un ... fiore.
- ⑥ Servono per mangiare e per suonare.
- ⑦ È l'elefante nel "Carnovale degli animali" di S. Saïnts.
- ⑧ Uno strumento che è anche un ... cappello.

# Lo sapevate che ...



... Il corno inglese non è né inglese, né un corno, bensì un oboe contratto?

... l'arpa ha i DO colorati in rosso e i FA colorati in blu?



... l'archetto che serve a strofinare le corde degli archi è fatto da 150 sottilissimi crini?

... Il corno, essendo tutto ripiegato è lungo circa 4 metri?



... l'organo più grande del mondo è nel Duomo di Passau ed ha 17.000 canne?

... le corde degli archi sono fatte anche con budella di animale (minugia)?



... Il contrabbasso è usato nella musica jazz pizzicando le corde e quindi con funzione ritmica?

... I cinesi, modificando con la voce il suono "ma" possono indicare 4 cose differenti?



# RIDETE CON NOI!!!

## BARZELLETE (COLTA)

- ① Dove fanno il bagno i canguri?
- ② Come si dice una curva "dritta o dritta"?
- ③ Su un ramo ci sono 20 uccelli. Un cacciatore spara ad uno. Quanti ne rimangono?
- ④ Qual è il colmo per una giostea?
- ⑤ Nell'acquario ci sono 20 pesci 5 affogano. Quanti ne rimangono?
- ⑥ Perché Pasqua cade sempre di domenica?
- ⑦ Qual è il colmo per un gleser?
- ⑧ Qual è il colmo per un indagaio?
- ⑨ Che differenza c'è tra la Jamaica e la camicia?

SOLUZIONE DELLE BARZELLETE

① NEL MAR-SURO  
② SI È CURD  
③ UOLMO TUU PER IL RUTORE  
④ FAR GIRAR LA TESTA  
⑤ I PESCI NON DIFOGANO

⑥ ALTRENTU IL GIORNO D'ORO  
⑦ NON SAREBBE IL CUMEN  
⑧ DI PASQUA  
⑨ RANGARSI LE PAROLE  
⑩ NON VEDERE L'ORA  
⑪ LA FRANGA HA LA  
⑫ RANGA LA CANGA NE HA DUE

INDOVINELLO

- ④ Ho cinque fratelli e una sorella,  
e ben mi caso  
non bianca e bella,  
quando dipingo e  
svolgo un lavoro  
salgo più di un Tesoro

CHE COS'È ???

INDOVINELLO

- ⑤ Volo dico e volo ripeto  
Volo Torno a dir di nuovo,  
ma se voi non indovinate  
Teste d'adamo sarete

CHE COS'È ???

- ⑤ VOLO  
④ TORNARE  
③ LINGUA  
② ALTE  
① CARPINO

SOLUZIONE DEGLI INDOVINELLI

La lettura è importante per tutti; nei ragazzi va sollecitata e se possibile ... premiata!!!!

Hai letto il giornalino? Sì ?! Allora potresti aver vinto un premio!

STACCA E VINCI !

